

n.3 del 20.05.2020
Area Seconda



COMUNE DI CAPACI
CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO
Originale di deliberazione del Consiglio Comunale

N° 60 del Reg. Data 05.08.2020	OGGETTO	Approvazione del Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2019
Parte Riservata all'Area II Bilancio _____		NOTE
Missione Titolo Capitolo	Programma Macroaggregato	
Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria		

L'anno duemilaventi il giorno cinque del mese di Agosto alle ore 21,00, nella sala delle adunanze del Comune di Capaci, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei signori:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
1) Componente Giambona Rosario	X		9) Componente Di Lorenzo Sara	X	
2) Componente Tarallo Roberto	X		10) Componente Longo Donata		X
3) Componente Giambona Maria	X		11) Componente Salvino Valentina	X	
4) Componente Baiamonte Giusto	X		12) Componente Vassallo Beatrice	X	
5) Componente Guercio Letizia Rita	X		13) Componente Di Maggio Vincenzo		X
6) Componente Fricano Francesco	X		14) Componente Giambona Vincenza	X	
7) Componente Puccio Salvatore	X		15) Componente Raveduto Francesco	X	
8) Componente Riccobono Giusy	X		16) Componente Vassallo Erasmo	X	

Presiede Il Presidente Arch. Rosario Giambona

Partecipa il Segretario Generale Dr. Cristofaro Ricupati

Il Presidente constatata la presenza del numero legale dichiara aperta la seduta.

Sono presenti senza diritto di voto: Sindaco Pietro Puccio, e Ass. Di Maggio.

VIII° PUNTO O.D.G.

APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2019

PRESIDENTE: Punto numero 8, passiamo al punto numero 8: approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2019. Do la parola al ragioniere Di Maggio che ci esporrà la proposta. Buonasera. Il microfono.

Rag. DI MAGGIO: Con questa delibera andiamo ad approvare il rendiconto di gestione 2019 che è composto dal conto di bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale. Approveremo anche una serie di allegati, tra cui in primis la relazione illustrativa dell'Amministrazione, il conto del Tesoriere e i conti degli agenti contabili interni e esterni, nel nostro caso è la Riscossione e la determina con cui sono stati aggiornati i nostri inventari. Il risultato di Amministrazione dell'anno 2019, per il Comune di Capaci è di 8.735.823,55. Il nostro risultato di Amministrazione è così composto: fondo crediti 9.446.558,75; anticipazione di liquidità, quelle prese precedentemente, il Sindaco voleva dire qualcosa sull'anticipazione di liquidità?

Escono i Cons. Vassallo Beatrice D. e Vassallo Erasmo (presenti n.12)

SINDACO: Sì, lo interrompo molto volentieri il Ragioniere Di Maggio, io ho dimenticato tra le comunicazioni poco fa, Presidente, a farne una molto importante per la vita del nostro Comune, perché oggi è stato firmato il contratto con Cassa Depositie Prestiti perché avremo una anticipazione di liquidità, una legge del decreto rilancio, una possibilità, e avremo circa 1 milione e 300 mila euro di anticipazione. Questo ci consentirà di saldare tantissimi debiti pregressi, di tantissimi anni e metterci in linea semplicemente con il 2020. Quindi, dal punto di vista economico finanziario respiriamo, diamo anche risposta alle aziende e alle tante imprese che aspettano soldi.

Rag. DI MAGGIO: Poi abbiamo 174 mila circa di fondo contenzioso, fondo diciamo che servirà per pagare eventuali cause che arriveranno in questi giorni, poi 4.700 che è l'indennità di fine mandato del Sindaco e una parte rilevante ha questo fondo crediti di dubbia esigibilità che questo Comune negli ultimi anni ha calcolato con un metodo semplificato e che per legge ora dovrà calcolare col metodo ordinario. Significa che noi dovremo tenere conto al 100% dei tributi indicati nel fondo crediti. Da un calcolo fatto avremo una differenza di 3 milioni 318 che devono essere recuperati in 15 anni, con delibera di Consiglio entro 45 giorni da questa approvazione, per un Piano, per un ammortamento annuale di 221. Vedo qualche faccia sconvolta, non sono soldi che dobbiamo uscire. In pratica questo...

PRESIDENTE: Ma che dobbiamo recuperare.

Rag. DI MAGGIO: No, sono soldi che dobbiamo mettere diciamo come spesa, però in questo caso sono soldi che non ti permetteranno di essere spesi, cioè noi abbiamo due ripiani: quello trentennale di quasi 300 mila e questo qua di 221. In pratica dal 2021 ogni anno dobbiamo mettere da parte per 15 anni 550 mila euro che non devono essere spesi, cioè questo, la punizione è questa, le rate sono queste, come pure ad esempio c'è il discorso dei vari fondi, sono soldi che tu metti in bilancio, ma sono soldi che non devono essere toccati per non essere spesi, infatti rispetto... Eh?

VOCE FUORI MICROFONO

Rag. DI MAGGIO: Tutti questi fondi fanno sì che il Comune spende poco, così è. E allora, continuando, diciamo che col decreto Milleproroghe avremo la possibilità di fare questo ripiano finanziario del fondo crediti. Per quanto riguarda il recupero dell'evasione tributaria, bisogna dire che nell'anno 2019 questo Comune ha emesso accertamenti per 1 milione e 100, la maggior parte sono tutte rateizzazioni, ne abbiamo fatte un 150 circa, e ad oggi di questo milione e 100 di

accertamenti per recupero evasione tributi Ici, tributi IMU e TARI, abbiamo già incassato più di 300 mila euro, una percentuale pari al 30%. Una percentuale migliorativa anche degli incassi tocca questa volta pure alla Polizia Municipale col Codice della Strada. Quest'anno per la prima volta siamo riusciti a superare il 15% che era la media fissa, quest'anno abbiamo incassato il 25% degli accertamenti della Polizia Municipale. Un lato negativo sono gli oneri di costruzione, quest'anno il Comune, mentre l'anno scorso aveva incassato quasi 450 mila euro, quest'anno ha incassato 115 mila euro. 115, 450 e quest'anno 115. Per quanto riguarda la spesa del personale si tiene conto della spesa del personale del triennio 2011 - 2013 che era pari a circa 3 milioni e mezzo. Oggi la spesa del personale del Comune di Capaci anno 2019 è 2 milioni 749, si è ridotta di quasi 750 mila euro. Non ho altro da dirvi, se non ci sono altre domande. Il parere del Collegio dei Revisori è favorevole e sono qua a vostra disposizione.

PRESIDENTE: Collegli ci sono domande? Ma il riferimento alle spese sul personale, la riduzione, oltre chiaramente ai collegli, ai suoi collegli che sono andati in pensione?

Rag. DI MAGGIO: Riduzione pensionistica, man mano...

PRESIDENTE: Ci sono altre motivazioni?

Rag. DI MAGGIO: No, no.

PRESIDENTE: Okay, va bene.

Rag. DI MAGGIO: E quest'anno diciamo si dovrebbe ridurre di nuovo, ancora di più, tranne che...

PRESIDENTE: Sì, no pensavo ci potessero essere delle modifiche.

Rag. DI MAGGIO: Quest'anno si dovrebbe ridurre di più, tranne che non si fa qualche concorso per assumere qualche soggetto. C'è qualche concorso da fare, Sindaco, c'è qualche cosa che avete approvato?

PRESIDENTE: Prego, Consigliere Fricano.

SINDACO: Un concorso pubblico entro quest'anno, spero che ci arriveremo, per l'assunzione di, per quest'anno, un geometra e un vigile urbano, per quest'anno, più ci sarà qualche, abbiamo previsto anche qualche professione verticale.

Rag. DI MAGGIO: La professione verticale di un altro vigile.

SINDACO: Nel 2021 l'assunzione di ulteriore vigile.

Rag. DI MAGGIO: E un altro tecnico.

SINDACO: E un altro tecnico. Sarebbe la prima volta per il Comune di Capaci dopo moltissimi anni, riuscire a bandire un concorso pubblico.

Rag. DI MAGGIO: 1989.

SINDACO: 1989?

Rag. DI MAGGIO: Sì, erano entrate una trentina di persone. Il Sindaco Vassallo.

PRESIDENTE: Ci sono altre domande? Ah, Consigliere Fricano.

FRICANO: (Voce fuori microfono).

PRESIDENTE: Chiarisci meglio perché si devono accantonare queste poste.

Rag. DI MAGGIO: E allora noi, il fondo crediti è quel fondo che si costituisce per i mancati incassi dei tributi, in parole povere. Noi fino all'anno scorso lo calcolavamo col metodo semplificato, che era il metodo che era fatto così: il fondo dell'anno precedente, più il fondo di bilancio, meno tutti i residui attivi eliminati e noi avevamo a fine anno 6 milioni e 600, 6 milioni e 300, di preciso non mi ricordo, invece quest'anno devi calcolare il 100% dei tributi che tu consideri nel fondo che poi sono l'IMU, la TARI e il Codice della Strada. Il totale di questi residui attivi, messi da parte non incassati, ammonta a circa 9 milioni e 400. 9 milioni e 400 meno 6 milioni e quello che è, fanno 3 milioni e 300. Questi 3 milioni e 300 devono essere diciamo ripianati in 15 anni, però questa somma che viene annuale non è una somma che il Comune deve uscire come soldi, è una somma che non dovrà spendere.

SEGRETARIO: È una posta...

Rag. DI MAGGIO: Una tassa punitiva per l'Ente.
 SEGRETARIO: Li incassi e li metti da parte.
 Rag. DI MAGGIO: No, nella previsione di bilancio, tanto per dire, tu c'hai 1 milione di IMU e ne puoi spendere 700, perché 300 non li spenderai che è la rata.
 SEGRETARIO: Anzi meglio è, meglio è certo, perché la spalmi su 15 anni, altrimenti l'impatto sul bilancio sarebbe devastante.
 Rag. DI MAGGIO: 15 anni, questa è 15, quella di riaccertamento straordinario da 30 siamo già al quinto anno.
 SEGRETARIO: Quello dei residui straordinari.
 Rag. DI MAGGIO: Sì, sì. Una cosa che avevo dimenticato la cassa, grazie anche, lo devo dire a malincuore all'ufficio legale, la cassa un pochetto è aumentata, quest'anno siamo passati da 3 milioni e 400 a fine anno a 4.021.
 SEGRETARIO: Perché abbiamo fermato l'emorragia.
 Rag. DI MAGGIO: Sì, sì ultimamente diciamo che siamo più tranquilli.
 SEGRETARIO: Anche il ragioniere Di Maggio devo dire che si mette sulla buona strada.
 PRESIDENTE: Ma la strada è lunga. Va bene, ci sono altre domande? Ci sono domande? Interventi? Dichiarazioni di voto.
 PUCCIO: Favorevole.
 SEGRETARIO: Vassallo se n'è andato?
 PRESIDENTE: Sì, sono fuori.

VOTAZIONE

VIII° PUNTO O.D.G.

APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2019

PRESIDENTE: Allora per alzata di mano, voti favorevoli? Giambona Maria, Salvino, Raveduto, Puccio, Giambona Vincenza, Di Lorenzo, Baiamonte, Giambona Rosario, Guercio, Fricano. Per alzata di mano, astenuti? Riccobono e Tarallo. Il Consiglio approva. Aspetta, sì, sì, dovevo togliere...
 SEGRETARIO: Sì, dobbiamo sostituire Vassallo.
 PRESIDENTE: Sì, rifacciamo la votazione. Sostituisco il Consigliere Vassallo con il Consigliere Tarallo. Rifacciamo la votazione sulla delibera. Per alzata di mano, voti favorevoli? Giambona Maria, Salvino, Raveduto, Puccio, Giambona Vincenza, Di Lorenzo, Baiamonte, Giambona Rosario, Guercio e Fricano. Per alzata di mano, astenuti? Tarallo e Riccobono. Il Consiglio approva la proposta.

Il Responsabile del procedimento di cui all'art. 5 della l.r. 30/4/1991 n° 10, ai sensi dell'art. 2 della medesima legge, propone l'adozione della presente proposta di deliberazione avente ad oggetto: **“Approvazione del Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2019”**;

Premesso che:

- ai sensi dell'art. 227 D. Lgs 267/2000, come modificato dal D. Lgs 118/2011 e dal D. Lgs 126/2014, il rendiconto della gestione è deliberato dall'organo consiliare entro il 30 aprile dell'anno successivo e si compone del conto di bilancio, del conto economico e del conto del patrimonio;
- l'Ente ha provveduto alla redazione della documentazione contabile secondo i nuovi schemi contabili;
- al rendiconto è allegata una relazione illustrativa della Giunta Comunale che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti;

Dato atto che con deliberazione della Giunta Comunale n. 71 del 14/05/2020 è stata approvata la relazione illustrativa di gestione 2019 di cui al 5° comma dell'art. 227 del D. Lgs. 267/2000;

Dato Atto che sono in corso le operazioni di verifica incrociata tra il Tesoriere e il servizio finanziario dell'Ente, al fine di definire l'iter di approvazione del rendiconto 2019, in atto proposto a mezzo di un Conto del Tesoriere provvisorio come di seguito indicato, che nei saldi finali corrisponde al conto dell'ente e alla verifica di cassa al 31.12.2019, relativa all'esercizio finanziario secondo reso il conto della propria gestione relativo all'esercizio finanziario secondo quanto prescritto dall'art. 226 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

- il conto del tesoriere dell'Ente si è chiuso con le seguenti risultanze finali:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI CASSA			
	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
	IMPORTI	IMPORTI	IMPORTI
Fondo di cassa al 01/01/2019			3.424.484,73
RISCOSSIONI	973.553,33	22.300.950,24	23.274.503,57
PAGAMENTI	1.314.327,29	21.363.612,26	22.677.939,55
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2019			4.021.048,75

Accertato che i risultati finali della gestione di cassa del Tesoriere concordano perfettamente con le scritture contabili dell'Ente;

Rilevato che il Servizio Finanziario, ai sensi della richiamata normativa, ha predisposto lo schema di Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2019, comprendente:

- il Conto del Bilancio;
- il Conto Economico;
- il Conto del Patrimonio;

Dato Atto che al Rendiconto della gestione sono stati allegati:

1. la relazione illustrativa sul rendiconto dell'esercizio finanziario 2019;
2. il quadro generale riassuntivo;
3. gli equilibri di bilancio;



4. il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
5. elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione;
6. elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione;
7. elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione;
8. la composizione per missione e programmi del fondo pluriennale e vincolato dell'esercizio 2019;
9. il FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione;
10. il prospetto delle entrate di bilancio per titoli, tipologie e categorie;
11. il prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati spese correnti – impegni;
12. il prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati spese correnti – pagamenti in c/competenza;
13. il prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati spese correnti – pagamenti in c/residui;
14. il prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati spese in conto capitale e spese per incremento di attività finanziarie – impegni;
15. il prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati spese in conto capitale e spese per incremento di attività finanziarie – pagamenti in c/competenza;
16. il prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati spese in conto capitale e spese per incremento di attività finanziarie – pagamenti in c/residui;
17. il prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati spese per rimborso prestiti – impegni;
18. il prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati spese per conto terzi e partite di giro – impegni;
19. il riepilogo spese per titoli e macroaggregati – impegni;
20. gli accertamenti assunti nell'esercizio di riferimento e negli esercizi precedenti imputati all'anno successivo cui si riferisce il rendiconto e seguenti;
21. gli impegni assunti nell'esercizio di riferimento e negli esercizi precedenti imputati all'anno successivo cui si riferisce il rendiconto e seguenti;
22. il prospetto costi per missione 2019;
23. l'elenco delle previsioni e dei risultati di competenza e di cassa secondo la struttura del piano dei conti;
24. tabella dei parametri obiettivi per i Comuni ai fini dell'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario;
25. il piano degli indicatori di bilancio;
26. elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo dell'ente nell'anno 2019
27. il conto del Tesoriere dell'Ente, di cui all'art. 226 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
28. il verbale di verifica di cassa;
29. il prospetto dei dati SIOPE (incassi e pagamenti);
30. l'elenco dei residui attivi e passivi per anno di provenienza;
31. l'elenco dei crediti inesigibili stralciati dal conto di bilancio;
32. l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione;
33. la deliberazione di Giunta Comunale n. 51 del 21/04/2020, con la quale si è provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi esistenti alla fine dell'esercizio e da iscrivere nel conto del bilancio, previa verifica, per ciascuno di essi, delle motivazioni che ne hanno comportato la cancellazione e delle ragioni che ne consentono il mantenimento, e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, in conformità all'art. 228 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.
34. Il conto della gestione del tesoriere Unicredit S.p.a.- delibera G.M. 55 del 27.04.2020
35. il conto della gestione dell'agente contabile dell'Area I Affari Generali – delibera G.M. n. 32 del 19.03.2020;
36. il conto della gestione dell'economista comunale – servizio economato – delibera G.M. n. 35 del 19.03.2020;



37. il conto della gestione dell'agente contabile dell'Area II Finanziaria – distribuzione buoni pasto – delibera G.M. n. 31 del 19.03.2020;
38. il conto della gestione dell'economista Polizia Municipale – delibera G.M. n. 48 del 10.04.2020;
39. il conto della gestione degli agenti contabili della Polizia Municipale – delibera G.M. n. 53 del 27.04.2020;
40. il conto della gestione dell'economista Farmacia Comunale – delibera G.M. n. 33 del 19.03.2020;
41. il conto della gestione dell'agente contabile dell'Area VII Farmacia – delibera G.M. n. 34 del 19.03.2020;
42. il conto della gestione dell'agente contabile Areariscossione S.r.l. – delibera G.M. n. 54 del 27.04.2020
43. la determinazione del Responsabile dell'Area II Finanziaria e Risorse Umane n. 372 del 23/04/2020, di aggiornamento annuale dell'inventario – beni mobili e immobili – anno 2019, adottata ai sensi dell'art. 230, comma 7, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
44. la deliberazione della Giunta comunale n. 71 del 14/05/2020 di approvazione della Relazione illustrativa del Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2018, adottata ai sensi del combinato disposto degli artt. 151, comma 6, e 231 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
45. la relazione dell'organo di revisione economico-finanziaria, redatta ai sensi del combinato disposto degli artt. 227, comma 5, lett. b), e 239, comma 1, lett. d), del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Ritenuto che sussistono tutte le condizioni per l'approvazione del Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2019;

Preso Atto:

- dei pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996 n. 194;
- del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- della relazione dell'organo di revisione economico-finanziaria, redatta ai sensi del combinato disposto degli artt. 227, comma 5, lett. b), e 239, comma 1, lett. d), del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- del vigente Regolamento di contabilità;
- dello Statuto dell'Ente

PROPONE DI DELIBERARE

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati

1. **Di approvare**, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 151, comma 7, e 227 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2019, e comprendente:
 - il Conto del Bilancio, che allegato, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, con le seguenti risultanze finali:
 - il Conto Economico, che allegato, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
 - il Conto del Patrimonio, che allegato, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **Di dare atto**, altresì, che al Rendiconto della gestione sono stati allegati gli atti in precedenza indicati dal punto 1 al punto 45;
3. **Di approvare** il conto della gestione del Tesoriere 2019;
4. **Di approvare** il conto annuale dell'esercizio finanziario dei seguenti agenti contabili interni:



- Economato: Rag. Salvatore Erasmo Pagano;
- Economato Polizia Municipale: Sig. Baiamonte Giovanni e Di Maggio Caterina;
- Economato Farmacia Comunale: Dottoressa Marzia Marina;
- Area I – Affari Generali - maneggio diritti di segreteria: Sig. Taormina Giuseppe;
- Area II Finanziaria e Risorse Umane – maneggio buoni pasto: Sig. Cascio Giuseppe;
- Area III - Polizia Municipale – maneggio somme vendita schede parcheggio: Sig.ra Cuneo Antonina;
- Area III - Polizia Municipale – maneggio somme contravvenzioni C.d.S.: Sig.ra Di Maggio Caterina;
- Area VII - Farmacia - maneggio incassi per la vendita di farmaci: Dottoressa Marzia Marina;

5. **Di approvare** il conto della gestione del concessionario Areariscossioni S.r.l.:

6. **Di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.



Il Responsabile dell'Area II
Rag. Francesco Paolo Di Maggio



Vista la superiore proposta del responsabile del procedimento si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica.

Capaci li 20/05/2020

Il Responsabile dell'Area II
Rag. Francesco Paolo Di Maggio

Vista la superiore proposta del responsabile del procedimento si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile.

Capaci li 20/05/2020

Il Responsabile dell'Area II
Rag. Francesco Paolo Di Maggio

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la superiore proposta di deliberazione corredata dai pareri resi favorevoli dal Responsabile del servizio Finanziario e dal Collegio dei Revisori dei Conti;

Uditi gli interventi dei Consiglieri comunali di cui all'allegato verbale

Con la seguente votazione espressa per alzata di mano *oppure* mediante schede segrete

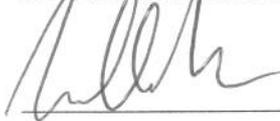
DELIBERA

1. **Di approvare**, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 151, comma 7, e 227 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2019, e comprendente:
 - il Conto del Bilancio, che allegato, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, con le seguenti risultanze finali:
 - il Conto Economico, che allegato, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
 - il Conto del Patrimonio, che allegato, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **Di dare atto**, altresì, che al Rendiconto della gestione sono stati allegati gli atti in precedenza indicati dal punto 1 al punto 45;
3. **Di approvare** il conto della gestione del Tesoriere 2019;
4. **Di approvare** il conto annuale dell'esercizio finanziario dei seguenti agenti contabili interni:
 - Economato: Rag. Salvatore Erasmo Pagano;
 - Economato Polizia Municipale: Sig. Baiamonte Giovanni e Di Maggio Caterina;
 - Economato Farmacia Comunale: Dottoressa Marzia Marina;
 - Area I – Affari Generali - maneggio diritti di segreteria: Sig. Taormina Giuseppe;
 - Area II Finanziaria e Risorse Umane – maneggio buoni pasto: Sig. Cascio Giuseppe;
 - Area III - Polizia Municipale – maneggio somme vendita schede parcheggio: Sig.ra Cuneo Antonina;
 - Area III - Polizia Municipale – maneggio somme contravvenzioni C.d.S.: Sig.ra Di Maggio Caterina;
 - Area VII - Farmacia - maneggio incassi per la vendita di farmaci: Dottoressa Marzia Marina;
5. **Di approvare** il conto della gestione del concessionario Areariscossioni S.r.l.:

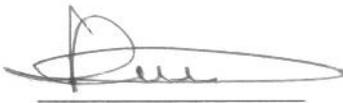
DELIBERA

- Di dare all'atto immediata eseguibilità.

IL CONSIGLIERE ANZIANO



IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO GENERALE

Il Segretario Generale
Dott. Ricupati Cristofaro

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo

Dal Municipio _____

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Cristofaro Ricupati)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. Reg. pubbl. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno _____ all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile Albo Pretorio

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Cristofaro Ricupati)

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

• CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ in quanto

decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;

Dichiara Immediatamente Esecutiva;

Dal Municipio _____

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Cristofaro Ricupati)

N. 3 / Prot. Area SECONDA Data 18/01/2021		Dep. n. 7 del 18-01-2021
--	---	-----------------------------

COMUNE DI CAPACI

Area Metropolitana Città di Palermo

Originale di deliberazione della
Giunta Municipale

N° <u>10</u> del Reg. Data <u>21/01/2021</u>	OGGETTO	Piano triennale 2021-2023 delle azioni positive in materia di pari opportunità
Parte Riservata all'Area II Bilancio 2021 ATTO n. _____ Missione _____ Programma _____ Titolo _____ Macro aggregato _____ Capitolo _____		NOTE

L'anno duemila diciannove il giorno VENTUNO del mese di GENNAIO alle ore 13,45 nella sala delle adunanze del Comune di Capaci, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei signori:

Pres. Ass.

- 1) **Presidente Pietro Puccio**
- 2) **Componente Girolamo Billante**
- 3) **Componente Rita Di Maggio**
- 4) **Componente Maria Giambona**
- 5) **Componente Aldo Sollami**

X	
	X
X	
	X
X	

Presiede il Sindaco Pietro Puccio e partecipa il Segretario Generale Dr. Cristofaro Ricupati.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione ed invita a deliberare sulla seguente proposta

Il Responsabile del procedimento di cui all'art. 5 della l.r. 30/4/1991 n°10, ai sensi dell'art. 2 della medesima legge, propone l'adozione della presente proposta di deliberazione avente ad oggetto: **“Piano triennale 2021-2023 delle azioni positive in materia di pari opportunità”**

Premesso che:

- l'art. 7 del D.lgs. 165/2001, come modificato dalla legge 4/11/2010 n. 183, pone a carico delle Pubbliche Amministrazioni l'onere di garantire parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza e all'origine etnica, alla disabilità, alla religione e alla lingua, nell'accesso al lavoro, nel trattamento e nelle condizioni di lavoro, nella formazione professionale e nella sicurezza sul lavoro;
- l'art. 48 del D. Lgs. 198/2006 prevede che “... le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le province, i comuni ... predispongono piani triennali di azioni positive tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne ...”, favorendo “... il riequilibrio della presenza femminile nelle attività e nelle posizioni gerarchiche ove sussiste un divario fra generi non inferiore a due terzi.”;
- ai sensi dell'art. 57 comma 1 lett. d del D. Lgs. 165/2001, “... Le pubbliche amministrazioni, al fine di garantire pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro possono finanziare programmi di azioni positive e l'attività dei Comitati pari opportunità nell'ambito delle proprie disponibilità di bilancio”;

Precisato che ai sensi del suddetto art. 48 del D. Lgs. 198/2006: laddove le PP.AA. non provvedano all'adozione del Piano delle Azioni positive trova applicazione l'art. 6, comma 6 del D.lgs. 165/2001 e, precisamente, l'impossibilità di procedere, da parte degli Enti pubblici, all'assunzione di nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette;

Ritenuto pertanto indispensabile procedere all'adozione del Piano delle Azioni positive che, come previsto dall'art. 48, co. 1, del D.lgs. 198/2006, ha validità triennale;

Rilevato che l'Ufficio competente hanno redatto una proposta di Piano triennale delle azioni positive per il triennio 2021- 2023 identificando quattro ambiti di azione prioritari, nella sfera dei quali possono essere collocate le singole azioni positive:

Ritenuto conseguentemente di poter provvedere all' approvazione formale del Piano Triennale delle Azioni Positive 2021- 2023 del Comune di Capaci

PROPONE DI DELIBERARE

1. Di approvare il Piano Triennale delle Azioni Positive 2021/2023 che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;
2. Di dare adeguata pubblicità allo stesso disponendone la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente;
3. Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo, con separata ed unanime votazione, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. 267/00.

Il Responsabile del procedimento
Rag. Francesco Paolo Di Maggio





COMUNE DI CAPACI

Area Metropolitana Città di Palermo

Area II Finanziaria e Risorse Umane

Ufficio Personale

tel. 091/8673312

PIANO TRIENNALE AZIONI POSITIVE 2021/2023

Relazione introduttiva

Nell'organizzazione del Comune di Capaci è finalmente presente una ottima componente femminile. E' necessario, nella gestione del personale, porre un'attenzione particolare e l'attivazione di strumenti per promuovere le reali pari opportunità come fatto significativo di rilevanza strategica. A tal scopo viene elaborato il presente Piano triennale di azioni positive.

Il Piano, se compreso e ben utilizzato, potrà permettere all'Ente di agevolare le sue dipendenti e i suoi dipendenti dando la possibilità a tutte le lavoratrici ed i lavoratori di svolgere le proprie mansioni con impegno, con entusiasmo e senza particolari disagi, anche solo dovuti a situazioni di malessere ambientale.

Nel periodo di vigenza del Piano saranno raccolti pareri, consigli, osservazioni, suggerimenti da parte del personale dipendente, delle organizzazioni sindacali e dell'Amministrazione Comunale in modo da poterlo rendere dinamico ed effettivamente efficace.

Premessa

L'analisi dell'attuale situazione del personale dipendente in servizio a tempo indeterminato presenta situazioni di equilibrio di così come risulta dalla tabella che segue:

Lavoratori	P.O.	Cat. D	Cat. C	Cat. B	Cat. A	Totale	%
Uomini	4°	6	12	11	8	41	48,81
Donne	2*	1	13	21	6	43	51,19
Totale	6*	7	25	32	14	84*	100

°Segretario Generale Responsabile ad Interim Area IV

*n. 1 dipendente a tempo determinato ex art. 110 del D. Lgs. 267/2000

Obiettivi del piano

Il piano delle azioni positive é orientato a presidiare l'uguaglianza delle opportunità offerte alle donne e agli uomini nell'ambiente di lavoro, e a promuovere politiche di conciliazione delle responsabilità professionali e familiari.

Azioni positive del piano

Nel rispetto degli artt. 7, comma 4 e 57, comma 1, lett. C) del D. Lgs. 165/2001 e dell'art. 23 del CCNL 1.4.99 il piano si propone di:

- rimuovere gli ostacoli che impediscono la realizzazione di pari opportunità nel lavoro per garantire il riequilibrio delle posizioni femminili nei ruoli e nelle posizioni in cui sono sottorappresentate.
- garantire la formazione e l'aggiornamento di tutto il personale, senza discriminazione di genere. A tutti di dipendenti è garantita la partecipazione a corsi di formazione qualificati, programmati e coordinati dal Segretario Comunale in collaborazione con i Responsabili delle Aree. Ogni dipendente ha facoltà di proporre richieste di corsi di formazione al proprio Responsabile di Area: tutte le richieste convogliano al Segretario Comunale che elabora il piano di formazione annuale dell'Ente. Durante l'anno i dipendenti partecipano in orario di lavoro a corsi di formazione sia esterni che interni, con copertura di tutte le

spese di trasferta. Tutti gli attestati dei corsi frequentati vengono conservati nel fascicolo individuale di ciascuno presso l'Ufficio del personale.

- c) promuovere pari opportunità tra donne e uomini in condizioni di difficoltà o svantaggio al fine di trovare una soluzione che permetta di poter meglio conciliare la vita professionale con la vita familiare laddove possono esistere problematiche legate non solo alla genitorialità ma anche ad altri fattori. Migliorare la qualità del lavoro e potenziare quindi le capacità di lavoratrici e lavoratori mediante l'utilizzo di tempi più flessibili. Prevenire e contrastare ogni forma di molestia sessuale sui luoghi di lavoro.
- d) riservare alle donne, salva motivata impossibilità, almeno 1/3 dei posti di componenti delle commissioni di concorso o selezione.
- e) garantire pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro dichiarando espressamente tale principio nei bandi di selezione di personale.
- f) promuovere la partecipazione delle donne alle occasioni e nei processi istituzionali di confronto con la cittadinanza quali: Consigli Comunali, riunioni istituzionali su tutti i temi affrontati (bilancio, lavori pubblici, pianificazione del territorio ecc.).
- g) favorire il reinserimento nel lavoro per coloro che siano stati assenti per maternità, congedi parentali o aspettative eliminando qualsiasi discriminazione nel percorso di carriera.
- h) in presenza di particolari necessità di tipo familiare o personale queste verranno valutate nel rispetto di un equilibrio fra le esigenze dell'Amministrazione e le richieste dei dipendenti. Ferma restando la disciplina dei CCNL si cercherà di individuare tipologie flessibili dell'orario di lavoro che consentano di conciliare l'attività lavorativa delle donne con gli impegni di carattere familiare.
- i) sensibilizzare l'opinione pubblica circa i problemi di salute, fisica e mentale, della donna conseguenti alla carenza/mancanza di conciliazione lavoro/famiglia/relazione e corresponsabilizzazione familiare.
- j) si prevede la realizzazione di un'indagine conoscitiva sui bisogni del personale attraverso la predisposizione di un questionario nel quale saranno messe in evidenza bisogni, esigenze, proposte e suggerimenti del personale sul tema delle pari opportunità.

Durata del Piano

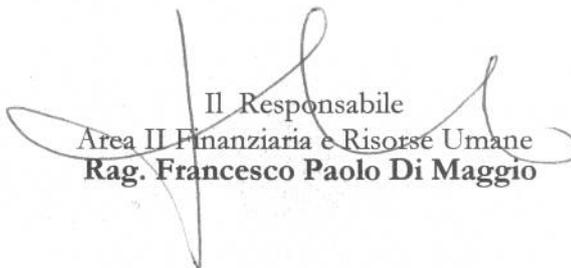
Il presente Piano ha durata triennale, dalla data di esecutività del provvedimento deliberativo di approvazione.

Il Piano è pubblicato all'Albo Pretorio dell'Ente, sul sito internet e in luogo accessibile a tutti i dipendenti.

Nel periodo di vigenza saranno raccolti pareri, consigli, osservazioni, suggerimenti e le possibili soluzioni ai problemi incontrati da parte del personale dipendente, al fine di poter procedere, alla scadenza, ad un adeguato aggiornamento

Vista la superiore proposta del responsabile del procedimento si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Capaci li 18/01/2021


Il Responsabile
Area II Finanziaria e Risorse Umane
Rag. Francesco Paolo Di Maggio

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la superiore proposta di deliberazione corredata dai pareri resi favorevoli dai Responsabili di Area;

Con la seguente votazione *UNANIME* espressa per alzata di mano *oppure* mediante schede segrete

DELIBERA

1. Di approvare il Piano Triennale delle Azioni Positive 2021/2023 che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;
2. Di dare adeguata pubblicità allo stesso disponendone la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente;

con successiva e separata votazione

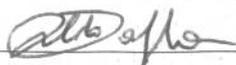
DELIBERA

Di dare all'atto immediata eseguibilità.

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE





Il Segretario Generale
Dott. Ricupati Cristofaro

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo

Dal Municipio _____

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Cristofaro Ricupati)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. Reg. pubbl. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno _____ all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile Albo Pretorio

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Cristofaro Ricupati)

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

- CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 21/04/2021 in quanto

decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;

Dichiara Immediatamente Esecutiva;

Dal Municipio 21/04/2021

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Cristofaro Ricupati)

N. 5/ Prot. Area SECONDA Data 25/01/2021		Dep. n. 13 obl 25-01-2021
--	---	------------------------------

COMUNE DI CAPACI

Area Metropolitana di Palermo

Originale di deliberazione della
Giunta Municipale

N° <u>12</u> del Reg. Data <u>28/01/2021</u>	OGGETTO	Ricognizione annuale delle eventuali eccedenze di personale ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni
Parte Riservata all'Area II Bilancio 2021 ATTO n. _____ Missione _____ Programma _____ Titolo _____ Macroaggregato _____ Capitolo _____		NOTE

L'anno duemila ventuno il giorno VENTOTTO del mese di GENNAIO alle ore 13,00 nella sala delle adunanze del Comune di Capaci, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei signori:

	Pres.	Ass.
1) Presidente Pietro Puccio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2) Componente Girolamo Billante	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3) Componente Rita Di Maggio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4) Componente Maria Giambona	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5) Componente Aldo Sollami	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Presiede il Sindaco Pietro Puccio e partecipa il Segretario Generale Dr. Cristofaro Ricupati.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione ed invita a deliberare sulla seguente proposta

Il Responsabile del procedimento di cui all'art. 5 della l.r. 30/4/1991 n°10, ai sensi dell'art. 2 della medesima legge, propone l'adozione della presente proposta di deliberazione avente ad oggetto: **“Ricognizione annuale delle eventuali eccedenze di personale ai sensi dell'art. 33 del d. lgs n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni”**

VISTO l'art. 16 della Legge 183 del 12 novembre 2011 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge stabilità 2012) che ha sostituito l'art. 33 del D. Lgs. 165 del 30/03/2001 dettando disposizioni in tema di mobilità e collocamento in disponibilità dei dipendenti pubblici;

CONSIDERATO che si pone dunque la necessità di verificare eventuali situazioni di soprannumero o eccedenze di personale all'interno dei vari settori del comune, operando una ricognizione;

VISTA la vigente dotazione organica, approvata con atto di G.M. n. 193 del 19/11/2019, prevede n. 107 posti totali dei quali, ad oggi, sono coperti n. 82 di cui n. 6 part-time a 35 ore settimanale e n. 44 part – time a 24 ore settimanali;

EVIDENZIATO che la condizione di soprannumero si rileva dalla presenza di personale in servizio a tempo indeterminato extradotazione organica;

DATO ATTO che l'Ente ha, nell'anno 2020, relativamente al personale ha sostenuto una spesa che rientra nei limiti di cui all'art. 1, comma 557 della legge 296/06;

DATO ATTO che l'Ente ha, nell'anno 2020, ha un rapporto tra spesa del personale e spesa corrente inferiore al 33,53%;

DATO ATTO che, avendo l'Ente rispettato il tetto di spesa del personale ed il rapporto massimo tra essa e la spesa corrente, si verifica una piena sostenibilità della spesa del personale che, complessivamente, si attesta a valori inferiori al 50% rispetto alla spesa corrente;

RITENUTO per quanto sopra esposto, di prendere atto, ai sensi dell'art. 16 della legge 183/2011, che in questo Ente non vi è eccedenza di personale;

PRESO ATTO

- del D. Lgs. 267/2000;
- del D. Lgs. 165/2001;
- della Legge 183/2011
- del vigente Statuto comunale;
- del vigente Regolamento Uffici e Servizi;

PROPONE DI DELIBERARE

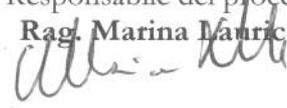
Per i motivi espressi in narrativa che si intendono parte integrale e sostanziale

- a. **di dare atto** che, a seguito della ricognizione annuale effettuata ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 come modificato dall'art. 16, comma 1 della legge 12.12.2011, n. 183 (legge di stabilità 2012), nel Comune di Capaci non risultano situazioni di soprannumero né eccedenze di personale in relazione alle esigenze funzionali né alla situazione finanziaria;
- b. **di dare atto** che l'Ente non deve avviare nel corso del 2021 procedure per la dichiarazione di esubero dei propri dipendenti;

- c. **di dare** mandato all'Ufficio di Segreteria di provvedere alla trasmissione della presente deliberazione al Dipartimento della Funzione Pubblica;
- d. **di trasmettere** copia della presente deliberazione alle R.S.U. e alle organizzazioni sindacali;
- e. **di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile.

Il Responsabile del procedimento

Rag. Marina Lauricella



Vista la superiore proposta del responsabile del procedimento si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica.

Capaci li 25/01/2021



Il Responsabile dell'Area II
Rag. F.sco Paolo Di Maggio

Vista la superiore proposta del responsabile del procedimento si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile.

Capaci li 25/01/2021



Il Responsabile dell'Area II
Rag. F.sco Paolo Di Maggio

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la superiore proposta di deliberazione corredata dai pareri resi favorevoli dai Responsabili di Area;

Con la seguente votazione **UNANIMO** espressa per alzata di mano *oppure* mediante schede segrete

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa che si intendono parte integrale e sostanziale

- a. **di dare atto** che, a seguito della ricognizione annuale effettuata ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 come modificato dall'art. 16, comma 1 della legge 12.12.2011, n. 183 (legge di stabilità 2012), nel Comune di Capaci non risultano situazioni di soprannumero né eccedenze di personale in relazione alle esigenze funzionali né alla situazione finanziaria;
- b. **di dare atto** che l'Ente non deve avviare nel corso del 2021 procedure per la dichiarazione di esubero dei propri dipendenti;
- c. **di dare** mandato all'Ufficio di Segreteria di provvedere alla trasmissione della presente deliberazione al Dipartimento della Funzione Pubblica;
- d. **di trasmettere** copia della presente deliberazione alle R.S.U. e alle organizzazioni sindacali;

e con successiva votazione

DELIBERA

Di dare all'atto immediata eseguibilità.



COMUNE DI CAPACI

Area Metropolitana Città di Palermo

Area I° - Affari Generali

Email: segreteria@comune.capaci.pa.it - affarigenerali@comune.capaci.pa.it

PEC: affarigenerali.comunecapaci@pec.it

Prot. n. 969

del 18/01/2021

Al Responsabile
Ufficio del Personale

p.c. Al Sindaco
Al Segretario Generale

LORO SEDI

Oggetto: Valutazione eccedenze di personale - art. 33 del D. Lgs. 165/2001

Il sottoscritto Antonia Roccella, Responsabile dell'Area I° - Affari Generali del Comune di Capaci

VISTO l'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 il quale dispone che le Amministrazioni Pubbliche provvedono annualmente alla ricognizione di situazioni di soprannumero o eventuali eccedenze di personale per esigenze funzionali o sulla base della situazione finanziaria dell'ente;

DATO ATTO di aver provveduto alla valutazione delle attuali esigenze di servizio della propria Area e delle attività da svolgere per le finalità e gli obiettivi individuati nei documenti di programmazione dell'Amministrazione

COMUNICA

DI CONFERMARE, in relazione all'area funzionale cui il sottoscritto è preposto, la dotazione organica, in quanto non vi sono situazioni di soprannumero né eccedenze di personale.

Il Responsabile
Area I° - Affari Generali
Antonia Roccella



COMUNE DI CAPACI

Area Metropolitana Città di Palermo

Area II

Finanziaria

PEC: servizifinanziari.comunecapaci@pec.it

Prot. n. 966

del 18/01/2020

Al Responsabile
Ufficio del Personale

p.c. Al Sindaco
Al Segretario Generale

LORO SEDI

Oggetto: Valutazione eccedenze di personale – art. 33 del D. Lgs. 165/2001

Il sottoscritto Di Maggio Francesco Paolo, Responsabile dell'Area II Finanziaria e Risorse Umane del Comune di Capaci

VISTO l'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 il quale dispone che le Amministrazioni Pubbliche provvedono annualmente alla ricognizione di situazioni di soprannumero o eventuali eccedenze di personale per esigenze funzionali o sulla base della situazione finanziaria dell'ente;

DATO ATTO di aver provveduto alla valutazione delle attuali esigenze di servizio della propria Area e delle attività da svolgere per le finalità e gli obiettivi individuati nei documenti di programmazione dell'Amministrazione

COMUNICA

DI CONFERMARE, in relazione all'area funzionale cui il sottoscritto è preposto, la dotazione organica, in quanto non vi sono situazioni di soprannumero né eccedenze di personale.



Il Responsabile
Area II Finanziaria
Rag. Di Maggio Francesco Paolo



COMUNE DI CAPACI

Area Metropolitana Città di Palermo

Area 3^a

p.e.c. polziamunicipale.comunecapaci@pec.it

Prot. n. 1074

del 29/1/2011

Al Responsabile
Ufficio del Personale

p.c. Al Sindaco
Al Segretario Generale

LORO SEDI

Oggetto: Valutazione eccedenze di personale - art. 33 del D. Lgs. 165/2011

Il sottoscritto comm. BAIAMONTE Giovanni, Responsabile dell'Area 3^a - P.M. del Comune di Capaci

VISTO l'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 il quale dispone che le Amministrazioni Pubbliche provvedono annualmente alla ricognizione di situazioni di soprannumero o eventuali eccedenze di personale per esigenze funzionali o sulla base della situazione finanziaria dell'ente;

DATO ATTO di aver provveduto alla valutazione delle attuali esigenze di servizio della propria Area e delle attività da svolgere per le finalità e gli obiettivi individuati nei documenti di programmazione dell'Amministrazione

COMUNICA

DI CONFERMARE, in relazione all'area funzionale cui il sottoscritto è preposto, la dotazione organica, in quanto non vi sono situazioni di soprannumero né eccedenze di personale.

Il Responsabile
Area 3^a - P.M.
(Comm. BAIAMONTE Giovanni)





COMUNE DI CAPACI

Area Metropolitana Città di Palermo

Area IV

Urbanistica, Cimitero e Gestione Rifiuti

PEC: urbanistica.comunecapaci@pec.it

Prot. n. _____

del _____

Al Responsabile
Ufficio del Personale

p.c. Al Sindaco
Al Segretario Generale

LORO SEDI

Oggetto: Valutazione eccedenze di personale - art. 33 del D. Lgs. 165/2011

Il sottoscritto Cristofaro Ricupati, Responsabile ad interim dell'Area Area IV Urbanistica, Cimitero e Gestione Rifiuti del Comune di Capaci

VISTO l'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 il quale dispone che le Amministrazioni Pubbliche provvedono annualmente alla ricognizione di situazioni di soprannumero o eventuali eccedenze di personale per esigenze funzionali o sulla base della situazione finanziaria dell'ente:

DATO ATTO di aver provveduto alla valutazione delle attuali esigenze di servizio della propria Area e delle attività da svolgere per le finalità e gli obiettivi individuati nei documenti di programmazione dell'Amministrazione

COMUNICA

DI CONFERMARE, in relazione all'area funzionale cui il sottoscritto è preposto, la dotazione organica, in quanto non vi sono situazioni di soprannumero né eccedenze di personale.

Il Responsabile
Ad interim Area IV
RICUPATI



COMUNE DI CAPACI

Area Metropolitana Città di Palermo

Area V

Lavori Pubblici

PEC: lavoripubblici.comunecapaci@pec.it

Prot. n.

1333

del 22/01/21

Al Responsabile Area II
Ufficio del Personale

p.c. Al Sindaco
All'Assessore al Personale
Al Segretario Generale

LORO SEDI

Oggetto: Valutazione eccedenze di personale - art. 33 del D. Lgs. 165/2001

Il sottoscritto Giuseppe Lo Iacono, Responsabile dell'Area V - Lavori Pubblici del Comune di Capaci

VISTO l'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 il quale dispone che le Amministrazioni Pubbliche provvedono annualmente alla ricognizione di situazioni di soprannumero o eventuali eccedenze di personale per esigenze funzionali o sulla base della situazione finanziaria dell'ente;

DATO ATTO di aver provveduto alla valutazione delle attuali esigenze di servizio della propria Area e delle attività da svolgere per le finalità e gli obiettivi individuati nei documenti di programmazione dell'Amministrazione

RICHIAMATO quanto espresso con nota prot. 1329 del 22/01/21,

con la presente si conferma che non esistono situazioni di soprannumero o di eccedenze di personale nell'Area diretta da parte dello scrivente.

Il Responsabile
Area V Lavori Pubblici
Ing. Giuseppe Lo Iacono



COMUNE DI CAPACI

Area Metropolitana Città di Palermo

Area VI

FARMACIA

PEC: formalia.comunecapaci@pec.it

Prot. n. 1069

del 19 GEN. 2021

Al Responsabile
Ufficio del Personale

p.c. Al Sindaco
Al Segretario Generale

LORO SEDI

Oggetto: Valutazione eccedenze di personale - art. 33 del D. Lgs. 165/2011

LA
Il sottoscritto DR. SSA MORENA Responsabile dell'Area VI - FARMACIA del Comune di Capaci

VISTO l'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 il quale dispone che le Amministrazioni Pubbliche provvedono annualmente alla ricognizione di situazioni di soprannumero o eventuali eccedenze di personale per esigenze funzionali o sulla base della situazione finanziaria dell'ente;

DATO ATTO di aver provveduto alla valutazione delle attuali esigenze di servizio della propria Area e delle attività da svolgere per le finalità e gli obiettivi individuati nei documenti di programmazione dell'Amministrazione

COMUNICA

DI CONFERMARE, in relazione all'area funzionale cui il sottoscritto è preposto, la dotazione organica, in quanto non vi sono situazioni di soprannumero né eccedenze di personale.

Il Responsabile
Area VI - FARMACIA
Wille Wore

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE

Il Segretario Generale
Dott. Ricupati Cristofaro

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo

Dal Municipio _____

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dr. Cristofaro Ricupati)

REFERITO DI PUBBLICAZIONE

N. Reg. pubbl. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno _____ all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile Albo Pretorio

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dr. Cristofaro Ricupati)

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

- CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 28/01/2021 in quanto

decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;

Dichiara Immediatamente Esecutiva;

Dal Municipio 28/01/2021

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dr. Cristofaro Ricupati)

Proposta Area 3 [^] -P.M. N. <u>02</u> reg. del <u>16/01/2021</u>		Def. n. 33 del 25-02-2021
--	---	------------------------------

COMUNE DI CAPACI
(Città Metropolitana di Palermo)

Originale di deliberazione della
Giunta Municipale

N° <u>31</u> del Reg. Data <u>01/03/2021</u>	OGGETTO	<i>Riparto proventi violazioni al Codice della Strada art. 208 - anno 2021.</i>
<p style="text-align: center;">Parte Riservata all'Area II</p> <p style="text-align: center;">Bilancio 2021</p> ATTO n. _____ Missione <u>3</u> Programma <u>DIVERSI</u> Titolo <u>1-2</u> Macroaggregato <u>DIVERSI CAP. DIVERSI</u> <u>ENTRATA: TITOLO 3- TIPOLOG. 2. CAT. 100- CAP. DIVERSI</u> Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria. <p style="text-align: center;">Il Responsabile dell'Area Finanziaria (Rag. F.sco Paolo Di Maggio)</p>		NOTE

L'anno **duemilaventuno** il giorno Uno del mese di Marzo alle ore 13,45 nella sala delle adunanze del Comune di Capaci, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei signori:

	Pres.	Ass.
1) Presidente Puccio Pietro	X	
2) Componente Billante Girolamo	X	
3) Componente Sollami Aldo	X	
4) Componente Di Maggio Rita	X	
5) Componente Giambona Maria		X

Presiede il Sindaco Puccio Pietro e partecipa il Segretario dott. Cristofaro Ricupati.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione ed invita a deliberare sulla seguente proposta.

✓

Il Responsabile del procedimento di cui all'art. 5 della l.r. 30/4/1991 n° 10, ai sensi dell'art. 2 della medesima legge, propone l'adozione della presente proposta di deliberazione avente ad oggetto: **“Riparto proventi violazioni al Codice della Strada- art. 208 – Anno 2021”**

PREMESSO:

Che in relazione all'entrata in vigore dei nuovi principi contabili di cui al D.Lgs. 118/201, “armonizzazione contabile degli enti territoriali” che rappresenta il processo di riforma degli ordinamenti contabili pubblici diretto a rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili e aggregabili, *risultano variate le modalità di calcolo per l'accertamento dei proventi al Codice della Strada.*

Visto, in particolare, il paragrafo 3.3 e l'Appendice tecnica, esempio n.4 “accertamento proventi derivanti dalle sanzioni per violazione al Codice della Strada”.

Considerato, quindi, che l'accertamento delle sanzioni amministrative al Codice della Strada (D.L. 285/1992 e ss.mm.ii.) ai sensi delle disposizioni su indicate, avviene:

- a) Alla data di notifica del verbale (non quindi alla data della violazione), in quanto la notifica del verbale, come la contestazione immediata, rende l'obbligazione esigibile. Nel caso in cui il verbale notificato non indichi l'importo della sanzione, oggetto di determinazione successiva, l'accertamento dell'entrata è effettuato sulla base della notifica dell'atto che quantifica la sanzione;
- b) Per le sanzioni non riscosse, che diventano titolo esecutivo dopo 60 giorni, si provvede ad integrare l'accertamento originario con le maggiori somme iscritte ruolo (differenza tra somma iscritta a ruolo e somma originariamente accertata). E' possibile accertare per cassa le maggiori entrate derivanti da interessi e sanzioni per il ritardato pagamento);
- c) Per le sanzioni archiviate/annullate in sede di autotutela, si provvede alla riduzione dell'accertamento originario;

Che qualora invece il trasgressore provveda al pagamento immediato (ossia in assenza di notifica), l'accertamento avviene per cassa;

Che la revisione dell'accertamento originario può avvenire con periodicità stabilita dall'Ente e, in ogni caso, in sede di salvaguardia degli equilibri di bilancio, entro il 31 luglio e in sede di assestamento, contestualmente alla revisione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

Che la stima iniziale del fondo si deve basare su una stima della percentuale delle somme storicamente non riscosse rispetto alle somme notificate.

Preso atto che l'art.208 del Codice della Strada, approvato con decreto legislativo 40/4/1992 n.285, modificato dall'art.40 della legge 29 luglio 2010, n.120, comma 4, definisce i criteri per l'utilizzo dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie conseguenti all'accertamento di violazioni alle norme del Codice della Strada, prevedendo che una quota vincolata, pari al 50% degli introiti, venga destinata alle seguenti finalità:

- a) potenziamento, rimessa a norma e manutenzione segnaletica della strada di proprietà dell'ente;
- b) potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale;
- c) miglioramento della sicurezza stradale, relativa alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente;
- d) per la sicurezza stradale per la tutela degli utenti più deboli (pedoni, ciclist, bambini, anziani, disabili);
- e) fondo assicurativo assistenziale e previdenziale appartenenti al Corpo Polizia Municipale;
- f) corsi didattici finalizzati all'educazione stradale;
- g) per assunzione stagionale a progetto nelle forme contrattuali a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro, ovvero al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale e all'acquisto di automezzi;

Che lo stesso art. 208, comma 5, C.d.S. prevede che i Comuni con deliberazione della Giunta Municipale, determinano annualmente le quote da destinarsi alle suindicate finalità.

Visto l'art.393 del regolamento per l'esecuzione del codice della strada, approvato con D.P.R. 16/12/1992 n.495, il quale stabilisce testualmente “gli enti locali sono tenuti a iscrivere nel proprio bilancio annuale apposito capitolo di entrata e di uscita ad essi spettanti a norma dell'art. 208 del Codice della Strada”.

Considerato che l'anno 2020 è stato oggetto di una grave emergenza sanitaria il cui inizio è stato formalizzato con il decreto-legge 23 febbraio 2020, n.6, recante “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n.13, le cui misure di contenimento alla diffusione del virus hanno obbligato con l'emissione di diversi provvedimenti

governativi, regionali e comunali gli spostamenti, gli assembramenti, gli stazionamenti, le uscite dalle proprie abitazioni se non per motivi di necessità, motivi di salute o per lavoro, le chiusure anticipate delle attività commerciali, degli stabilimenti balneari, modificando anche allo stato attuale i comportamenti dei cittadini che hanno certamente influito sui dati dell'anno 2020 più bassi rispetto a quanto rilevato negli ultimi 5 anni;

Dato atto che, per il corrente anno, alla data del 16.01.2021 è stata riscossa per questo titolo la somma di € 40.629,20, che rappresenta dato parziale, considerato ancora che i verbali di accertamento di novembre e dicembre 2020 sono in corso di notifica e altri devono essere notificati, e accertamenti per € 120.260,00;

Preso atto del rapporto verbalizzato/incassato, relativo alle somme derivanti dalle violazioni amministrative accertate, degli importi di interesse dei dati extra contabili dal software "Concilia" di gestione delle sanzioni amministrative, e della media annua di accertamenti di circa € 145.000,00 relativa al periodo compreso dall'anno 2015 all'anno 2020;

Considerato:

- che per il 2021 si provvederà all'utilizzo del misuratore di velocità (autovelox) mediante ditta specializzata accreditata sul Me.Pa. per il servizio di controllo elettronico della velocità dei veicoli;
- che si provvederà ad incrementare i controlli di Polizia anche con l'ausilio dell'impiego di altro personale ausiliario e delle eventuali assunzioni di personale stagionale;
- che, per quanto sopra esposto, pare ragionevole che i controlli tramite utilizzo dell'autovelox e l'impiego di altro personale in forza alla polizia municipale, apporterà un incremento delle sanzioni per l'anno 2021;

Ritenuto necessario, con la presente proposta, provvedere a determinare per l'anno 2021, in adempimento della norma sopra riportata, la destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni alle norme del Codice della Strada (D.L.285/1992 e ss.mm.ii.);

Rilevato ai sensi dell'art.208 C.d.S. comma 5 secondo periodo che resta facoltà dell'ente di destinare in tutto o in parte la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità sopracitate;

Considerata la volontà dell'amministrazione di riservare per l'anno 2021 il 50% dei proventi per le finalità di cui all'art.208 comma 2, 4, 5 e 5 bis.

Visto il D. Lgs. 30 aprile 1992 n.285 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art.393 del regolamento di esecuzione e di attuazione del C.d.S. (D.P.R.495/1992);

Vista la legge n.120 del 29 luglio 2010;

Visto l'O.R.EE.LL.

PROPONE DI DELIBERARE

1. la premessa è parte integrante e sostanziale e qui si intende integralmente riportata e trascritta;
2. **di prevedere per l'anno 2021** una previsione di entrata in termini di incassi per violazioni al Codice della Strada (D.L. 252/1992 e ss. mm.ii.) pari ad € 150.000 (di cui € 50.000 capitolo 3020 ed € 100.000 capitolo 3026);
3. **di stabilire** che per l'anno 2021 il 50% dei proventi per € 75.000,00 delle sanzioni amministrative per violazione del Codice della Strada (D.L. 252/1992 e ss. mm.ii.) vengano destinati come segue:

FINALITA'	%	SOMMA PREVISTA
a) <u>Interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente (art. 208 c.4 lett. a) ;</u>	25,00	€ 18.750,00
b) <u>Potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei corpi e servizi della polizia municipale (art. 208 c.4 lett. b) ;</u>	25,00	€ 18.750,00
c) <u>Miglioramento della sicurezza stradale, relativa alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade (art. 208 c.4 lett. c) ;</u>	10,00	€ 7.500,00

d) <u>Interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti e allo svolgimento da parte degli organi di polizia locale nelle scuole di ogni ordine e grado di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale (art. 208 c.4 lett. c) ;</u>	5,00	€ 3.750,00
e) <u>Fondo assicurativo assistenziale e previdenziale appartenenti al Corpo Polizia Municipale (art. 208 c.4 lett. c) ;</u>	15,00	€ 11.250,00
f) <u>Per assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro, ovvero al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli artt. 186, 186-bis e 187 (art. 208 c.4 lett. 5 -bis) ;</u>	20,00	€ 15.000,00

1. Il restante 50% venga destinato per le esigenze di bilancio dell'Amministrazione Comunale.
2. **Dare mandato** all'Ufficio di Segreteria Generale di trasmettere il presente atto al Responsabile per la pubblicazione per estratto dei contenuti sul sito web istituzionale ai fini dell'obbligo di pubblicazione on-line in ottemperanza agli obblighi previsti dalla L.R. 11/2015 come richiamati dalla circolare prot.12723 del 29/7/15 e 13448 del 11/8/15 nonché della direttiva prot. 9153 del 20/05/2016 del Segretario Generale.
3. **Dare mandato** all'Ufficio Segreteria Generale di trasmettere il presente atto al Responsabile dell'Ufficio AA.GG. quale responsabile del sito istituzionale e dell'accessibilità informatica e del complessivo procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito web istituzionale ai fini dell'obbligo di pubblicazione on-line sul sito dell'Amministrazione Trasparente del Comune di Capaci ai sensi di quanto disposto dalla deliberazione di G.M. n.9 del 30/1/15.



Il Responsabile del Procedimento
(Isp. Capo Di Maggio Caterina)

Vista la superiore proposta del responsabile del procedimento si esprime parer favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Il Responsabile dell'Area III- P.M.- F.F.
(Comm. di P.M. Raffo Gaetano Paolo)

Vista la superiore proposta del responsabile del procedimento si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.



Il Responsabile dell'Area II-Finanziaria
(Rag. Francesco Paolo Di Maggio)

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la superiore proposta di deliberazione corredata dai pareri resi favorevoli dai Responsabili di Area;
Con la seguente votazione UNANIME espressa per alzata di mano

DELIBERA

Di approvare la superiore proposta di deliberazione e con la seguente separata votazione.... UNANIME

L'ASSESSORE ANZIANO



IL SINDACO



IL SEGRETARIO GENERALE

Il Segretario Generale
Dott. Ricupati Cristofaro



Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo

Dal Municipio _____

IL SEGRETARIO GENERALE
(dott. Cristofaro Ricupati)

REFERATO DI PUBBLICAZIONE

N. Reg. pubbl. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno _____ all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile Albo Pretorio

IL SEGRETARIO GENERALE
(dott. Cristofaro Ricupati)

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

• CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 01/03/2021 in quanto

- decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;
- dichiara Immediatamente Esecutiva;

Dal Municipio 01/03/2021

IL SEGRETARIO GENERALE
(dott. Cristofaro Ricupati)



Proposta n° <u>15</u> AREA QUARTA Data 15/03/2021		<u>Rep. n° 51</u> <u>DD 15/03/2021</u>
---	---	---

COMUNE DI CAPACI
CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO
Originale di deliberazione della
Giunta Municipale

N.° <u>44</u> del Reg. Data <u>18/03/2021</u>	OGGETTO	Verifica aree da destinare alle residenze, alle attività produttive e terziarie, ai sensi dell'art. 172 del Decreto legislativo n. 267 del 18/08/2000. Anno 2021
Parte Riservata all'Area II Bilancio _____ 2021 _____		NOTE
Missione	Programma	
Titolo		
Macroaggregato		
Capitolo		

L'anno duemilaventuno il giorno Diciotto del mese di Marzo alle ore 13,30 nella sala delle adunanze del Comune di Capaci, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei signori:

	Pres.	Ass.
1) Presidente Pietro Puccio	X	
2) Componente Girolamo Billante	X	
3) Componente Rita Di Maggio	X	
4) Componente Maria Giambona	X	
5) Componente Aldo Sollami	X	

Presiede il Sindaco Pietro Puccio e partecipa il Segretario Generale Dott. C. Ricupati. Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione ed invita a deliberare sulla seguente proposta

Il Funzionario Responsabile dell'Area IV – Urbanistica di cui all'art. 5 della L.R. n. 30/04/1991 n. 10, ai sensi dell'art. 2 della medesima legge, propone l'adozione della presente proposta di deliberazione avente per oggetto: *“Verifica aree da destinare alle residenze, alle attività produttive e terziarie, ai sensi dell'art. 172 del Decreto legislativo n. 267 del 18/08/2000 anno 2021”*.

Premesso che l'art. 172 comma 1, lett. C) del decreto legislativo n. 267 del 18/08/2000, prevede che i Comuni, con deliberazione da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, devono verificare la quantità e la qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, ai sensi delle leggi 18/04/1962 n. 167, 22/10/1971 n. 865 e del 5/08/1978 n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie;

Considerato che la verifica prevista dalla legge va valutata in relazione allo strumento urbanistico vigente – Programma di Fabbricazione – il quale non consente di effettuare la richiesta verifica posto che nella pianificazione attuale non vengono identificate le zone da destinare alle varie finalità;

Ritenuto che questo Comune non risulta dotato di strumenti attuativi per l'edilizia residenziale, per le attività di terziario e produttive;

Dato Atto che questo Comune non possiede delle aree, aventi le dimensioni tali, da poter essere destinate alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle leggi richiamate nel sopramenzionato art. 172 del D. Lgs. n. 267/2000;

Ritenuto che solo dopo l'approvazione definitiva del Piano Regolatore Generale sarà possibile indicare qualità e quantità delle aree e dei fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle leggi richiamate nel sopra menzionato art. 172 del D.lgs. n. 267/2000;

Ritenuto, altresì, che non possono essere stabilite neanche i relativi prezzi di cessione in proprietà o in diritto di superficie;

Dare Atto che nella considerazione che non sono stati approvati, programmi costruttivi ai sensi dell'art. 51 della legge n. 865/1971 e dell'art. 2 della L.R. n. 86/91, come sostituito con l'art.25 della L.R. n. 22/96, appare opportuno determinare i corrispettivi per la cessione delle aree contemplate da tali programmi in conformità al disposto di cui all'art. 35 della legge n. 865/1971 come modificato dall'art. 23 della legge n. 179 del 1992;

Vista la relazione dell'Ufficio Tecnico sez. Urbanistica, il cui testo si trascrive :

“Ai fini dell'adozione del pertinente provvedimento, si rassegna la seguente relazione: L'art. 172 del D.lgs n. 267/2000 comma “c”, per quel che qui interessa, così testualmente dispone : “Al bilancio di previsione sono allegati i seguenti documenti : a) b)..... omissis c) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con i quali i Comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie – ai sensi delle leggi 18.04.1962 n. 167, 22.10.1971 n. 865 e 5.08.1978 n. 457 – che potranno essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i Comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato”;

Visto l'art. 172 lettera c) del D.lgs n. 267/2000;

Visti :

- ✓ La legge 18/04/1962 n. 167;
- ✓ La legge 22/10/1971 n. 865;

✓ La legge 05/08/1978 n. 457;

✓ Il D. Lgs del 22/12/1981 n. 786 convertito con modificazioni nella legge 26/02/1982 n. 51;

Vista la delibera di Consiglio Comunale n. 31 del 21/05/2019 avente per oggetto: “Adozione Piano Regolatore Generale Comunale e Regolamento Edilizio, ai sensi dell’art. 2 della L.R. n. 71 del 27/12/1978 e ss.mm.ii. Dichiarazione incompatibilità del Consiglio Comunale”;

Vista la delibera del Commissario ad Acta n. 4 del 31 ottobre 2019 avente per oggetto: “Adozione Piano Regolatore Generale con annesso Regolamento Edilizio”;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta spesa;

Ravvisata la propria competenza in merito;

Vista la determina Sindacale n. 01/2021;

Vista la determina settoriale n. 12/2021;

PROPONE

Richiamare ed approvare le premesse come qui integralmente trascritte ivi compreso e la relazione tecnica allegata.

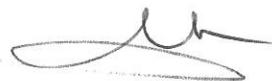
Dare atto che, allo stato attuale, questo Comune non possiede, nè sono in vigore strumenti urbanistici attuativi che consentono di effettuare la verifica della quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinarsi alle residenze, alle attività produttive e terziarie.

Riservare di determinare il prezzo delle aree e/o fabbricati da concedere in diritto di superficie – qualora vengono presentati programmi costruttivi come indicato nella relazione illustrativa – secondo i criteri previsti nell’art. 35 della legge n. 865/1971 come modificato dall’art. 23 della legge n. 179 del 1992.

Dare mandato all’ufficio Segreteria Generale di trasmettere il presente atto anche al Responsabile dell’Ufficio AA.GG. quale responsabile del sito istituzionale e dell’accessibilità informatica e del complessivo procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito web istituzionale ai fini dell’obbligo di pubblicazione on-line sul sito dell’Amministrazione Trasparente del Comune di Capaci ai sensi di quanto disposto dalla deliberazione di G.M. n. 9 del 30/1/15.

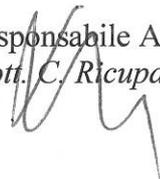
Dare mandato all’Ufficio di Segreteria di trasmettere il presente atto al Responsabile per la pubblicazione per estratto dei contenuti sul sito web istituzionale ai fini dell’obbligo di pubblicazione on-line in ottemperanza agli obblighi previsti dalla L.R. n. 11/2015 come richiamati dalla circolare prot. n. 12723 del 29/07/2015 e n. 1348 del 11/08/2015 e del Segretario Generale.

Il Funzionario Area IV
Dott. Urb. P. Modica



Vista la superiore proposta del responsabile del procedimento si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Il Responsabile Area IV
Dott. C. Ricupati



Vista la superiore proposta del responsabile del procedimento si esprime parere
FAVOREVOLE..... in ordine alla regolarità contabile.

Il Responsabile dell'Area II
Rag. F. scd P. Di Maggio

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la superiore proposta di deliberazione corredata dai pareri resi favorevoli dai Responsabili di Area;

Con la seguente votazione ...UNANIME..... espressa per alzata di mano *oppure* mediante schede segrete

DELIBERA

Di approvare la superiore proposta di deliberazione e con la seguente separata votazione
...UNANIME.....

DELIBERA

Di dare all'atto immediata eseguibilità.



COMUNE DI CAPACI

Città Metropolitana di Palermo

Area IV Urbanistica

Oggetto: Verifica aree da destinare alle residenze, alle attività produttive e terziarie, ai sensi dell'art. 172 del D.lgs. n. 267/2000 .-

Relazione Tecnica illustrativa

Ai fini dell'adozione del pertinente provvedimento, si rassegna la seguente relazione:

L'art. 172 del D.lgs n. 267/2000 comma "c", per quel che qui interessa, così testualmente dispone :
"Al bilancio di previsione sono allegati i seguenti documenti : a) b)..... omissis C) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con i quali i Comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie – ai sensi delle leggi 18.04.1962 n. 167, 22.10.1971 n. 865 e 5.08.1978 n. 457 – che potranno essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i Comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato".

La verifica prevista dalla legge va valutata in relazione allo strumento urbanistico vigente – Piano di Fabbricazione – il quale non consente di effettuare la richiesta verifica posto che nella pianificazione attuale non vengono identificate le zone da destinare alle varie finalità. Soltanto a seguito di una pianificazione futura e quindi dopo l'approvazione di un Piano Regolatore Generale sarà possibile indicare qualità e quantità delle aree e dei fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle leggi richiamate nel sopra menzionato art. 172 del D.lgs. n. 267/2000.

Ne consegue che non possono essere stabilite neanche i relativi prezzi di cessione in proprietà o in diritto di superficie.

Tuttavia, nella considerazione che non sono stati approvati, programmi costruttivi ai sensi dell'art. 51 della legge n. 865/1971 e dell'art. 2 della L.R. n. 86/91, come sostituito con l'art.25 della L.R. n. 22/96, appare opportuno determinare i corrispettivi per la cessione delle aree contemplate da tali programmi in conformità al disposto di cui all'art. 35 della legge n. 865/1971 come modificato dall'art. 23 della legge n. 179 del 1992.

Dalla Residenza Municipale, li 15/03/2021

Il Funzionario Area IV
Dott. Urb. P. Modica

Il Responsabile dell'Area IV
Dott. C. Ricupati

L'ASSESSORE ANZIANO



IL SINDACO



SEGRETARIO GENERALE


Il Segretario Generale
Dott. Ricupati Cristofaro

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo

Dal Municipio _____

SEGRETARIO GENERALE
(Dott. C. Ricupati)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. Rea. nubbl.

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno _____ all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile Albo Pretorio

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. C. Ricupati)

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

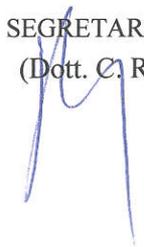
- CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 18/03/2021 in quanto

decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;

Dichiara Immediatamente Esecutiva;

Dal Municipio 18/03/2021

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. C. Ricupati)



Proposta n° 14
AREA QUARTA
Data 15/03/2021



COMUNE DI CAPACI
AREA METROPOLITANA CITTA' DI PALERMO
Originale di deliberazione della
Giunta Municipale

N° del Reg. <u>45</u> Data <u>18/03/2021</u>	OGGETTO	Piano di ricognizione e valorizzazione immobiliare, si sensi dell'art. 58 del D. Lgs. n. 112 del 25/06/2008, convertito con modificazioni nella legge n. 133 del 6/08/2008 e ss.mm.ii. – Anno 2021
Parte Riservata all'Area II Bilancio _____ 2021 _____ Missione Programma Titolo Macroaggregato Capitolo		NOTE

L'anno duemilaventuno il giorno Diciotto del mese di Marzo alle ore 13,30 nella sala delle adunanze del Comune di Capaci, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei signori:

- 1) **Presidente Pietro Puccio**
- 2) **Componente Girolamo Billante**
- 3) **Componente Maria Rita Di Maggio**
- 4) **Componente Maria Giambona**
- 5) **Componente Aldo Sollami**

Pres. Ass.

X	
X	
X	
X	
X	

Presiede il Sindaco Pietro Puccio e partecipa il Segretario Generale Dott. Ricupati Cristofaro. Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione ed invita a deliberare sulla seguente proposta

Il Responsabile del Procedimento di cui all'art. 5 della L.R. 30/4/1991 n° 10, ai sensi dell'art. 2 della medesima legge, propone l'adozione della presente proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Piano di ricognizione e valorizzazione immobiliare, ai sensi dell'art. 58 del D. Lgs. n. 112 del 25/06/2008, convertito con modificazioni nella legge n. 133 del 6/08/2008 e ss.mm.ii. - Anno 2021".

Premesso che:

- ✓ Il D.L n. 112 del 25 giugno 2008, convertito dalla legge n. 133 del 6 agosto 2008, all'art. 58 così rubricato: "*Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali*", al comma 1 prevede che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, comuni e altri Enti Locali, nonché di società o Enti a totale partecipazione dei predetti enti, ciascuno di essi con delibera dell'organo di governo, individua, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione ;
- ✓ Al comma 2 del predetto art. 58 prevede altresì che: "L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Il piano è trasmesso agli Enti competenti, i quali si esprimono entro trenta giorni, decorsi i quali, in caso di mancata espressione da parte dei medesimi Enti, la predetta classificazione è resa definitiva. La deliberazione del consiglio comunale di approvazione, ovvero di ratifica dell'atto di deliberazione se trattasi di società o Ente a totale partecipazione pubblica, del piano delle alienazioni e valorizzazioni determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili. Le Regioni, entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, disciplinano l'eventuale equivalenza della deliberazione del consiglio comunale di approvazione quale variante allo strumento urbanistico generale, ai sensi dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47, anche disciplinando le procedure semplificate per la relativa approvazione. Le Regioni, nell'ambito della predetta normativa approvano procedure di pianificazione per l'eventuale verifica di conformità agli strumenti di pianificazione sovraordinata, al fine di concludere il procedimento entro il termine perentorio di 90 giorni dalla deliberazione comunale. Trascorsi i predetti 60 giorni, si applica il comma 2 dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47. Le varianti urbanistiche di cui al presente comma, qualora rientrino nelle previsioni di cui al comma 3 e all'articolo 3 della direttiva 2001/42/CE e del comma 4 dell'articolo 7 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. non sono soggette a valutazione ambientale strategica;

Considerato che questo Comune è dotato di Regolamento Edilizio con annesso Programma di Fabbricazione approvato con Decreto del 25 febbraio 1972 n. 47, dall'Assessorato Regionale sviluppo Economico e successive varianti approvate con Decreto 4 aprile 1972 n. 126 e decreto 15 maggio 1975 n. 72;

Considerato, altresì, che l'art. 3 della L.R. n. 15 del 30 aprile 1991, obbliga i Comuni, a dotarsi dei relativi Piani Regolatori Generali;

Considerato che la diversa individuazione degli standard urbanistici, la loro quantificazione e la possibilità che gli stessi vengano individuati con modalità alternative a quelle previste dal D.M. 1444/1968 è integralmente rimessa alla definizione del PRG;

Dato atto, che in assenza di un Piano Regolatore Generale, risulta altresì vietata ogni forma di monetizzazione di aree per urbanizzazioni, previste ai sensi del D.M. n. 1444/1968;

Ritenuto che gli eventuali beni alienabili determinano le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili;

Vista la delibera di Consiglio Comunale n. 31 del 21/05/2019 avente per oggetto: "Adozione Piano Regolatore Generale Comunale e Regolamento Edilizio, ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 71 del 27/12/1978 e ss.mm.ii. Dichiarazione incompatibilità del Consiglio Comunale";

Vista la delibera del Commissario ad Acta n. 4 del 31 ottobre 2019 avente per oggetto: "Adozione Piano Regolatore Generale con annesso Regolamento Edilizio";

Preso Atto che l'Ufficio sta predisponendo apposita ricognizione delle inottemperanze alle ordinanze di demolizioni;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 66 del 27/08/2020 avente per oggetto: "Modifica deliberazione di C.C. n. 32 del 21/05/2020 avente ad oggetto Alienazione immobiliare ai sensi dell'art. 58 del D.L. n. 112/2008 convertito in legge 133/2008 - Anno 2020";

Considerato che con la predetta deliberazione di C.C. n. 66/2020 l'assise Consiliare ha deliberato l'affidamento dell'impianto sportivo dello stadio comunale, ad eccezione dei campetti da tennis e relative pertinenze;

Vista la delibera di Giunta Municipale n. 174 del 27/10/2020 avente per oggetto: "Selezione dell'operatore economico per l'affidamento impianto sportivo dello stadio comunale denominato A. Cardinale identificato in catasto al foglio di mappa n. 1 particella 2030", con la quale è stata selezionata come migliore proposta quella dell'operatore economico ASD Monreale Calcio con sede a Monreale in via Badia n. 259;

Vista la dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità dell'11 marzo 2020 con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come «pandemia» in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale;

Considerati l'evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e l'incremento dei casi sul territorio nazionale;

Considerato, inoltre, che le dimensioni sovranazionali del fenomeno epidemico e l'interessamento di più ambiti sul territorio nazionale rendono necessarie misure volte a garantire uniformità nell'attuazione dei programmi di profilassi elaborati in sede internazionale ed europea;

Ritenuto che le procedure per l'affidamento dell'impianto sportivo dello stadio comunale, giusta deliberazione di G.M. n. 174/2020, sono state avviate e che, a causa dell'emergenza COVID-19, probabilmente le fasi progettuali saranno suddivisi in due step, uno per l'impianto sportivo vero e proprio comprendendo spogliatoi campo di calcio e impiantistica e l'altro per le tribune;

Visto l'art. 41 quinquies della legge fondamentale dell'urbanistica n. 1150/1942;

Visto il vigente O.R.EE.LL.;

Visti:

✓ Il Regolamento Edilizio con annesso Programma di Fabbricazione;

- ✓ La Legge fondamentale dell'urbanistica n. 1150 del 17 agosto 1942;
- ✓ Il decreto ministeriale n. 1444 del 2 aprile 1968;
- ✓ La Circolare ARTA n. 2 del 3 febbraio 1979 protocollo n. 1268;
- ✓ La Circolare ARTA n. 1 del 1994;
- ✓ La Circolare ARTA n. 2 del 6 luglio 1994;
- ✓ Il D.P.R. n. 380 del 6 giugno 2001 e ss.mm.ii.;
- ✓ La legge regione Sicilia n. 16 del 10 agosto 2016
- ✓ Il decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;
- ✓ La legge regionale n. 19 del 13/08/2020 e ss.mm.ii.;
- ✓ Le leggi vigenti in materia;

Ravvisata la propria competenza in merito;

Vista la determina del Sindaco n. 01/2021

Vista la determina settoriale n. 12/2021

PROPONE

Per quanto sopra descritto e che qui di seguito si intende integralmente riportato:

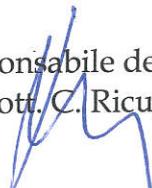
1. **Prendere atto** che in attesa della definitiva approvazione del PRG, non vi sono alienazioni e valorizzazioni immobiliari, ad eccezione dell'impianto sportivo dello stadio comunale già affidato con deliberazione di C.C. n. 66/2020 e con l'operatore economico già selezionato con delibera di G.M. n. 174/2020 e dei campi da tennis siti all'interno dell'impianto sportivo;
2. **Dare Mandato** all'Ufficio Segreteria generale di trasmettere il presente atto anche al Responsabile dell'Ufficio AA.GG. quale responsabile del sito istituzionale e dell'accessibilità informatica e del complessivo procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito web istituzionale ai fini dell'obbligo di pubblicazione on-line sul sito dell'Amministrazione Trasparente del Comune di Capaci ai sensi di quanto disposto dalla deliberazione di G.M. n. 9 del 30/1/15.
3. **Dare mandato** all'Ufficio di Segreteria di trasmettere il presente atto al Responsabile per la pubblicazione per estratto dei contenuti sul sito web istituzionale ai fini dell'obbligo di pubblicazione on-line in ottemperanza agli obblighi previsti dalla L.R. n. 11/2015 come richiamati dalla circolare prot. n. 12723 del 29/07/2015 e n. 1348 dell'11/08/2015 e del Segretario Generale.

Il Funzionario Area IV
Dott. Urb. P. Modica



Vista la superiore proposta del responsabile del procedimento si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Il Responsabile dell'Area IV
Dott. C. Ricupati



Vista la superiore proposta del responsabile del procedimento si esprime parere FAVOREVOLE..... in ordine alla regolarità contabile.

Il Responsabile dell'Area II
Rag. F. sco P. Di Maggio



LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la superiore proposta di deliberazione corredata dai pareri resi favorevoli dai Responsabili di Area;

Con la seguente votazione UNANIME espressa per alzata di mano *oppure* mediante schede segrete

DELIBERA

Di approvare la superiore proposta di deliberazione e con la seguente separata votazione
..... UNANIME

DELIBERA

Di dare all'atto immediata eseguibilità.

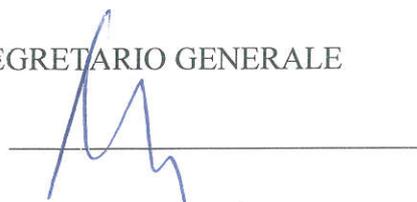
L'ASSESSORE ANZIANO



IL SINDACO



SEGRETARIO GENERALE



Il Segretario Generale
Dott. Ricupati Cristofaro

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo

Dal Municipio _____

SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Ricupati Cristofaro)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. Rea. nubhl.

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno _____ all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile Albo Pretorio

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Ricupati Cristofaro)

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

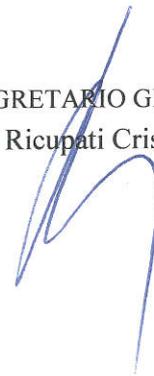
- CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 18/03/2021 in quanto

decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;

Dichiara Immediatamente Esecutiva;

Dal Municipio 18/03/2021

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Ricupati Cristofaro)



Proposta n° 03 Data 11/03/2021		Rep. n° 63 DEL 22/03/2021
-----------------------------------	---	------------------------------

COMUNE DI CAPACI
 AREA METROPOLITANA DI PALERMO

Originale di deliberazione della
 Giunta Municipale

N° del Reg. Data 25-03-2021	OGGETTO	<i>“Adozione programma triennale delle opere pubbliche 2021 – 2023 ed elenco annuale anno 2021”</i>
Parte Riservata all'Area II Bilancio 2021 ATTO n. _____ Missione _____ Programma _____ Titolo _____ Macroaggregato _____ Capitolo _____		NOTE

L'anno duemilaventuno il giorno Venerdì del mese di Marzo alle ore 13,00 nella sala delle adunanze del Comune di Capaci, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei signori:

	Pres.	Ass.
1) Presidente Pietro Puccio	X	
2) Componente Girolamo Billante	X	
3) Componente Rita Di Maggio		X
4) Componente Maria Giambona		X
5) Componente Aldo Sollami	X	

Presiede il Sindaco Pietro Puccio e partecipa il Segretario Generale Dott. Cristofaro Ricupati

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione ed invita a deliberare sulla seguente proposta

Il Responsabile del procedimento di cui all'art. 5 della L. R. 30/4/1991 n° 10, ai sensi dell'art. 2 della medesima legge, propone l'adozione della presente proposta di deliberazione avente ad oggetto: *“Adozione programma triennale delle opere pubbliche 2021 – 2023 ed elenco annuale anno 2021”*.

Premesso che

- la programmazione dei Lavori Pubblici in Sicilia è stata regolata dall'art. 6 della L.R. 12/2011, nonché dall'art. 21 del D.Lgs n°50/2016, applicabile nella Regione Siciliana in forza dell'art. 24 della L.R. n°8/2016 di recepimento dinamico del D.lgs 50/2016;
- la realizzazione degli interventi di lavori pubblici, di singolo importo superiore a € 100.000,00, si svolge sulla base di un programma triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso che gli Enti locali territoriali predispongono ed approvano nel rispetto dei documenti programmatori previsti dalla normativa vigente e dalla normativa urbanistica;
- il Decreto del Presidente della Regione Siciliana del 31/01/2012 n. 13, all'art. 8 regola le modalità e le procedure per la redazione del programma triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori;
- l'art. 216, comma 3 del D.Lgs n. 50/2016 prevede che *“fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui all'articolo 21, comma 8, si applicano gli atti di programmazione già adottati ed efficaci, all'interno dei quali le amministrazioni aggiudicatrici individuano un ordine di priorità degli interventi, tenendo comunque conto dei lavori necessari alla realizzazione delle opere non completate e già avviate sulla base della programmazione triennale precedente, dei progetti esecutivi già approvati e dei lavori di manutenzione e recupero del patrimonio esistente, nonché degli interventi suscettibili di essere realizzati attraverso contratti di concessione o di partenariato pubblico privato. Le amministrazioni aggiudicatrici procedono con le medesime modalità per le nuove programmazioni che si rendano necessarie prima dell'adozione del decreto”*;
- in data 16 gennaio 2018 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha pubblicato il Decreto n°14 del 16 gennaio 2018, di adozione del regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del Programma T. dei LL. PP. e del Programma Biennale per l'acquisizione di beni e servizi ai sensi dell'art. 21 comma 8 del D.Lgs. 50/16 ed ss.mm.ii.;
- con **nota prot. 140889 del 03/07/2019 dell'Assessorato Regionale** alle Infrastrutture e della Mobilità che ha emanato le *“Linee guida per la definizione delle procedure di avvio e conduzione del processo delle opere pubbliche in Sicilia”*, ove in relazione alla specificità della normativa regionale, viene chiarito l'iter della progettazione delle opere pubbliche individuato dal D.Lgs 50/2016, come recepito in Sicilia con L.R. n°8/2016 di modifica della L.R. n°12/2011;

preso atto che:

- ai sensi dell'art. 1, comma 3 del Decreto Assessorato per le Infrastrutture e la Mobilità del 10/08/2012 e dell'art. 3 comma 14 del D.M. n. 14 del 16/01/18, ciascuna Amministrazione, nell'ambito della propria organizzazione, individua la struttura e il soggetto referente per la redazione del programma triennale dei lavori pubblici;
- con deliberazione di G.M. n. 225 del 17/12/2020 è stata confermata all'Area V - Lavori Pubblici del Comune di Capaci l'attribuzione della competenza in merito agli adempimenti connessi con la *“Programmazione triennale delle opere pubbliche ed elenco annuale ed ogni altra attività di esecuzione e collaudo secondo il vigente dei contratti pubblici e regolamento di esecuzione, nonché le linee ANAC”*
- il Responsabile individuato dovrà procedere ad acquisire la documentazione prevista ai fini della redazione della proposta del programma triennale delle opere pubbliche ed elenco annuale da parte dei RUP, redigere il programma stesso utilizzando gli schemi predisposti dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, curare la pubblicità nelle forme di legge anche accreditandosi presso i siti web istituzionali ed effettuare ogni altra attività di coordinamento dell'attività dei singoli

responsabili degli interventi finalizzata all'attuazione del programma ed al rispetto delle tempistiche previste dalla normativa;

- ai sensi del comma 2 dell'art. 5 della l. 241/90 ed ss.mm.ii. "Fino a quando non sia effettuata l'assegnazione di cui al comma 1, è considerato responsabile del singolo procedimento il funzionario preposto alla unità organizzativa determinata a norma del comma 1 dell'articolo 4" e quindi nello specifico caso il Referente del Programma è individuato e coincide con il funzionario responsabile dell'Area V in considerazione anche della assenza di altre professionalità tecniche nella dotazione organica in servizio presso la suddetta struttura organizzativa;

dato atto che:

- il programma triennale delle opere pubbliche rappresenta lo strumento attuativo di studi di fattibilità tecnica e di identificazione e quantificazione dei bisogni della collettività amministrata, in conformità agli obiettivi assunti e definiti da ciascuna amministrazione
- il citato Decreto Ministeriale ai sensi dell'art. 9 (disposizioni transitorie e finali) è applicabile anche in Sicilia relativamente alla formazione e aggiornamento dei programmi triennali dei lavori pubblici, a decorrere dal periodo di programmazione 2021/2023;
- l'art. 3 del suddetto Decreto prescrive i contenuti, il livello di progettazione minimo e l'ordine di priorità delle opere inserite nel programma triennale sulla base degli schemi tipo allegati al decreto di che trattasi, e nel rispetto di quanto previsto dall'art. 21 comma 1, secondo periodo del Codice dei Contratti;
- dall'analisi della circolare prot. 140889 del 03/07/2019 dell'Assessorato Regionale alle Infrastrutture e della Mobilità emerge che al punto 1) viene riportato un diagramma di flusso delle principali attività che contempla n. 24 macro attività interconnesse tra loro, le cui relazioni determinano il ciclo dell'opera pubblica tra cui la redazione del programma triennale dei lavori viene posizionato alla macro attività n°13 significando che nel momento in cui l'Amministrazione Comunale pensa alla previsione di porre in essere un'opera pubblica occorre propedeuticamente eseguire le fasi indicate nel work-flow ivi riportato;

preso atto di quanto indicato all'art. 5 del D.M. 14/01/18 in merito alla modalità redazione dell'aggiornamento del programma triennale delle OO.PP. nonché delle indicazioni formulate dall'Amministrazione Comunale con nota prot. 6834 del 21/04/2020;

vista la nota prot. n. 3568 del 26/02/2021 del Responsabile dell'Area IV;

vista la nota prot. n. 3569 del 26/02/2021 del Responsabile dell'Area IV;

vista la nota prot. n. 4469 del 10/03/2021 del Responsabile dell'Area II

vista la nota prot. n. 4317 del 09/03/2021 a firma del Sindaco e dell'Ass.re ai LL.PP. in merito agli indirizzi formulati dall'Amministrazione;

visto l'art. 21 comma 3 del D.Lgs. 50/16 ultimo periodo secondo cui *"Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica"*;

visto l'art. 23 del D.Lgs. 50/16 recante *"Livelli della progettazione per gli appalti, per le concessioni di lavori nonché per i servizi"*;

visti i commi 3, 8 e 9 dell'art. 21 e l'art. 216 comma 3 del D.Lgs. 50/16;

visto l'allegato progetto di Programma triennale delle OO.PP. 2021/2023 e dell'elenco annuale dei lavori per l'anno 2021 redatto dal referente ing. Giuseppe Lo Iacono dipendente di ruolo e funzionario responsabile dell'Area V – Lavori Pubblici in relazione alle disponibilità finanziarie previste nei documenti di programmazione, degli obiettivi stabiliti, dei contributi o risorse a destinazione vincolata per legge che possono essere richiesti allo Stato e alla Regione ed in conformità a quanto previsto dal sopracitato art. 6 L.R. n. 12/2011 e dell'art. 8 del D.P.R.S. 13/12 e dal D.M. n°14 del 16/01/2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e costituito dalla documentazione di seguito specificata:

- ✓ Scheda A – Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma
- ✓ Scheda B – Elenco delle opere incompiute
- ✓ Scheda C – Elenco degli immobili da disponibili
- ✓ Scheda D – Elenco degli interventi del programma
- ✓ Scheda E – Interventi ricompresi nell'elenco annuale
- ✓ Scheda F – Elenco degli interventi presenti nell'elenco annuale del precedente programma triennale e non riproposti e non avviati
- ✓ Relazione generale
- ✓ Cartografia

considerato che lo schema di Programma Triennale delle OO.PP. 2021/2023 unitamente all'elenco annuale dei lavori per il 2021 è stato redatto in conformità alle schede allegate al Decreto Ass.to Infrastrutture e Mobilità n. 14 del 10/08/2012;

rilevato che all'art. 6 del L.R. 12/11

- ✓ il comma 2, ultimo periodo, testualmente recita *“Lo schema di programma triennale e i suoi aggiornamenti annuali sono resi pubblici, prima della loro approvazione, mediante affissione nella sede delle amministrazioni del aggiudicatrici per almeno sessanta giorni consecutivi ed eventualmente mediante pubblicazione sul profilo di committente della stazione appaltante”*
- ✓ il comma 8 testualmente recita *“Nei comuni il periodo di affissione all'albo pretorio telematico di tali programmi triennali e dell'elenco annuale è fissato in trenta giorni consecutivi. In tale periodo possono essere presentate osservazioni da parte di tutti i soggetti privati e pubblici che ne abbiano interesse. Dopo tale periodo il programma e l'elenco annuale è approvato dal C.C. che si pronuncia anche sulle eventuali osservazioni pervenute”*;

rilevato che all'art. 8 del D.P.R.S. n. 13 del 31/01/2012:

- ✓ il 3° comma stabilisce che lo schema di programma e di aggiornamento è adottato dal competente organo;
- ✓ il 5° e 6° comma testualmente recitano: *“Nei Comuni il periodo di affissione all'albo pretorio telematico di tali programmi triennali e dell'elenco annuale è fissato in trenta giorni consecutivi. In tale periodo possono essere presentate osservazioni da parte di tutti i soggetti privati e pubblici che ne abbiano interesse. Dopo tale periodo il programma e l'elenco annuale è approvato dal C.C. che si pronuncia anche sulle eventuali osservazioni pervenute”*;

preso atto che il comma 1 dell'art. 5 del Decreto 10/8/12 dell'Assessore Regionale per le Infrastrutture e la Mobilità ribadisce quanto espresso all'ultimo periodo del commi 2 ed al comma 8 della L.R. 12/11;

visto il comma 5 dell'art. 5 comma 5 del D.M.14 del 16/1/18 secondo cui *“Successivamente alla adozione, il programma triennale e l'elenco annuale sono pubblicati sul profilo del committente. Le amministrazioni possono consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo del presente comma. L'approvazione definitiva del programma triennale, unitamente all'elenco annuale dei lavori, con gli eventuali aggiornamenti, avviene entro i successivi trenta giorni dalla scadenza delle consultazioni, ovvero, comunque, in assenza delle consultazioni, entro sessanta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo del presente comma, nel rispetto di quanto previsto al comma 4 del presente articolo, e con pubblicazione in formato open data presso i siti informatici di cui agli articoli 21, comma 7 e 29 del codice. Le amministrazioni possono adottare ulteriori forme di pubblicità purché queste siano predisposte in modo da assicurare il rispetto dei termini di cui al presente comma”*

Visti gli artt. 21 e 29 del D.Lgs. 50/16;

Visto la Circolare dell'Ass.to Reg.le delle Infrastrutture e della Mobilità – Dipartimento regionale Tecnico prot. 86313/DRT del 04/5/16 e l'art. 24 della L.R. n. 8 del 17/5/16;

Visto il decreto n. 47/09 del 19/11/2009 dell'Assessore Regionale ai LL.PP.;

Vista la L. R. n. 12 del 12 luglio 2011;

Visto il D.P.R.S. n. 13 del 31/0/12;

Visto il Decreto 10/8/12 n. dell'Assessore Regionale per le Infrastrutture e la Mobilità;

Vista la Circolare n.18488 del 16/3/15 ed il Decreto n. 74 del 10/3/15 del Dipartimento Reg.le Tecnico dell'Assessorato Regionale per le Infrastrutture e la Mobilità;

Visto D.M. n. 14 del 16/1/2018;

Vista la circolare prot. 28076 del 05/02/2019 dell'Assessorato Regionale alle Infrastrutture e della Mobilità

Vista la circolare prot. 140889 del 03/07/2019 dell'Assessorato Regionale alle Infrastrutture e della Mobilità

Vista la D.S. n. 01/2021

Visto il vigente O.R.EE.LL.;

Visto il vigente regolamento comunale degli uffici e dei servizi;

Ravvisata la propria competenza in merito;

PROPONE DI DELIBERARE

Per quanto detto sopra e che qui di seguito si intende integralmente riportato:

- 1) **di adottare**, ai sensi dall'art. 21 del D.Lgs. 50/16 ed ss.mm.ii. e sulla base degli schemi allegati al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018, lo schema di Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021-2023 e dell'elenco annuale per l'anno 2021, predisposto dal Referente del Programma, ing. Giuseppe Lo Iacono, che viene allegato al presente atto per costituirne parte integrante;
- 2) **di rendere** pubblico il suddetto schema di Programma Triennale con l'elenco annuale, dopo la relativa adozione, mediante l'affissione di apposito "avviso deposito atti" (di cui si allega il relativo schema) all'Albo telematico dell'Ente e sul profilo del committente *per almeno 30 giorni consecutivi* dall'adozione ai sensi dell'art. 8 del D.P.R.S. n. 13 del 31/01/2012 ed ai sensi del comma 5, dell'art. 5 del suddetto D.M. n°14/2018
- 3) **dare atto** che, dopo l'esito della pubblicità, ai sensi del comma 5, dell'art. 5 Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16 gennaio 2018 n°14, lo schema di Programma triennale delle Opere Pubbliche 2021-2023 e l'elenco annuale 2021, successivamente all'adozione ed unitamente alle osservazioni e proposte, sarà sottoposto al Consiglio Comunale per la definitiva approvazione;
- 4) **prendere atto** che gli interventi proposti nella scheda D sono tutti di importo superiore a € 100.000,00 come previsto dall'art.21, comma 3, del D.lg. n°50/2016;
- 5) **di dare mandato** all'Ufficio di Segreteria Generale di trasmettere il seguente atto al Responsabile dell'Albo Pretorio ed anche al Responsabile dell'Ufficio AA.GG. quale responsabile del sito istituzionale e dell'accessibilità informatica e del complessivo procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito web istituzionale ai fini dell'obbligo di pubblicazione on-line sul sito dell'Amministrazione Trasparente del Comune di Capaci ai sensi di quanto disposto dalla deliberazione di G.M. n. 9 del 30/01/15;
- 6) **di dare mandato** all'Ufficio di Segreteria Generale di trasmettere il presente atto al Responsabile per la pubblicazione per estratto dei contenuti sul sito web istituzionale ai fini dell'obbligo di pubblicazione on-line in ottemperanza agli obblighi previsti dalla L.R. 11/2015 come richiamati dalla circolare prot. n. 12723 del 29/7/15 e 13448 del 11/8/15 nonché della direttiva prot. n. 9153 del 20/05/2016 del Segretario Generale;
- 7) **dare atto** che il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021-2023 e l'elenco annuale 2021, dopo l'approvazione del Consiglio Comunale sarà pubblicato sul sito informatico del Comune di Capaci e sarà trasmesso al Dipartimento Reg.le Tecnico – Servizio 1 mediante l'applicativo

informatico predisposto sul portale www.lavoripubblici.sicilia.it nonché sulla piattaforma del Ministero Infrastrutture e Trasporti.

Il Referente del Programma

Ing. Giuseppe Lo Iacono

Vista la superiore proposta del responsabile del procedimento si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Il Funzionario Responsabile dell'Area V

Ing. Giuseppe Lo Iacono

Vista la superiore proposta del responsabile del procedimento si esprime parere
in ordine alla regolarità contabile.

Capaci li. 19/03/2021



Il Responsabile dell'Area II

Rag. F.P. Di Maggio

COMUNE DI CAPACI



(CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO)

P.IVA C.F. 8001974082

C.C. P. N° 13823901

SCHEMA PUBBLICAZIONE

PROGRAMMA TRIENNALE OO.PP. 2021-2023

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DELL'AREA V

In esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n° _____ del ___ / ___ /21 d'immediata esecutività, con la quale è stato adottato lo schema del programma triennale dei lavori pubblici per gli anni 2021-2023, comprendente l'elenco annuale dei lavori da realizzare nell'anno 2021, redatti ai sensi dell'art. 6, comma 2, della Legge Regionale 12 luglio 2011 n. 12, ed ai sensi dell'art. 8 commi 5 e 6 del D.P.R.S. n. 13/12 e secondo quanto indicato dal D.M. n. 14 del 16/01/18

I N F O R M A

che lo schema del programma triennale dei lavori pubblici per gli anni 2021-2023 e l'elenco annuale 2021 dei lavori sono affissi all'albo pretorio per **trenta giorni consecutivi** a partire dalla data di adozione.

Avverte che il presente atto ha valore di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 8, 9 e 11 della L.R. n. 10/91 ed a tal fine si individua il responsabile del procedimento nella persona dell'ing. Giuseppe Lo Iacono.

E' possibile prenderne visione dalle ore 9,00 alle ore 13,00 di tutti i giorni, tranne il sabato, presso l'Ufficio di Segreteria Generale del Comune di Capaci.

Il Funzionario Responsabile
Area V – Lavori Pubblici
Ing. Giuseppe Lo Iacono



COMUNE DI CAPACI

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

AREA IV

Prot. n. 3568 del 26/02/2021

Al Funzionario Responsabile Area V

e, p.c.

Al Sindaco
All'Ass.re ai LL.PP.
All'Ass.re al Patrimonio
All'Ass.re al Bilancio
Al Segretario Generale
LORO SEDE

OGGETTO: Riscontro nota 2620/2021

Predisposizione piano triennale OO.PP. 2021-2023.

Richiesta notizie in merito al comma 5 dell'art. 21 ed all'art. 191 del D.Lgs. 50/16 ed al comma 4 art. 6 L.R. 12/11 e notizie in merito a finanziamenti acquisibili ai sensi dell'art. 3 del decreto sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31/10/1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403 ed ss.mm.ii.

In riferimento alle note citate in oggetto, per quanto di competenza di quest'Area IV – Urbanistica si comunica che questo Ente :

- a) non dispone di beni immobili comunali disponibili che possono essere oggetto di cessione, anche già inclusi in programmi di dismissione, da inserire nell'elencazione delle fonti di finanziamento nonché i beni immobili nella disponibilità comunale concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione possa essere strumentale e tecnicamente connessa all'opere da affidare in concessione ovvero di diretta alienazione anche del solo diritto di superficie;
- b) non ha proceduto ad alienare patrimonio disponibile per la realizzazione di opere pubbliche o per il finanziamento delle perdite di gestione delle aziende pubbliche di trasporto e se nelle more del perfezionamento delle operazioni di alienazione di cui al comma 1 dell'art. 3 del decreto-legge 31/10/1990 n. 310 ed ss.mm.ii. e che l'Ente non ha fatto ricorso a finanziamenti presso istituti di credito.

Tanto si doveva per quanto di competenza

Il Funzionario Area IV
Dott. Urb. P. Modica

Il Responsabile dell'Area IV
Dott. C. Ricupati



COMUNE DI CAPACI

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

AREA IV

Prot. n. 3569 del 26/02/2021

Al Funzionario Responsabile Area V

e, p.c.

Al Sindaco
All'Ass.re ai LL.PP.
All'Ass.re al Patrimonio
All'Ass.re al Bilancio
Al Segretario Generale
LORO SEDE

OGGETTO: Riscontro nota 2621/2020
Predisposizione piano triennale OO.PP. 2021-2023.
Elenco degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

In riferimento alla nota citata in oggetto, si rappresenta che la stima sommaria degli interventi attinenti la manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici pubblici e delle strade comunali ammontano rispettivamente a circa € 80.000,00 (ottantamila/00) e ad € 100.000,00 (centomila/00) mentre la stima sommaria degli interventi attinenti all'edilizia pericolante ammonta a circa € 60.000,00 (sessantamila/00)

Tanto si doveva per quanto di competenza.

Il Funzionario Area IV
Dott. Urb. P. Modica

Il Responsabile dell'Area IV
Dott. C. Ricupati



COMUNE DI CAPACI

Città Metropolitana di Palermo

Area II Finanziaria

Ufficio Ragioneria

tel. 091/8673318

E-mail: servizifinanziari@comune.capaci.pa.it - PEC: servizi_finanziari.comunecapaci@pec.it

Prot. n. 4469

del 10/03/2021

Al Funzionario Responsabile Area V

e, p.c.

Al Sindaco

All'Ass.re ai LL.PP.

All'Ass.re al Patrimonio

All'Ass.re al Bilancio

Al Segretario Generale

LORO SEDE

OGGETTO: Riscontro nota 2620 del 12.02.2021

Predisposizione piano triennale OO.PP. 2021-2023.

Richiesta notizie in merito al comma 5 dell'art. 21 ed all'art. 191 del D.

Lgs. 50/16 ed al comma 4 art. 6 L.R. 12/11 ed al comma 4 dell'art. 3 del D.M.
14/2018

In riferimento alla nota citata in oggetto, per quanto di competenza di quest'Area II – Servizi Finanziari si comunica che questo Ente :

- a) non dispone di beni immobili comunali disponibili che possono essere oggetto di cessione, anche già inclusi in programmi di dismissione, da inserire nell'elencazione delle fonti di finanziamento nonché i beni immobili nella disponibilità comunale concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione possa essere strumentale e tecnicamente connessa all'opere da affidare in concessione ovvero di diretta alienazione anche del solo diritto di superficie;
- b) non ha proceduto ad alienare patrimonio disponibile per la realizzazione di opere pubbliche o per il finanziamento delle perdite di gestione delle aziende pubbliche di trasporto e che l'Ente non ha fatto ricorso a finanziamenti presso istituti di credito.

Tanto si doveva per quanto di competenza

Cordiali Saluti

Il Responsabile

Area II Finanziaria

Rag. Francesco Paolo Di Maggio



COMUNE DI CAPACI
PROVINCIA DI PALERMO

AREA V
LL.PP.

Prot. n. 4317 del 09-03-2021

Al Referente del Piano Triennale OO.PP. 2021/2023

e, p.c.

Al Segretario Generale
Ai componenti della Giunta Municipale
LORO SEDE

OGGETTO: Predisposizione proposta Programma Triennale delle OO.PP. 2020-2022 ed Elenco Annuale 2020. - Notizie in merito al comma 5 dell'art. 21 del D.Lgs. 50/16 e comma 4 art. 6 L.R. 12/11. Riscontro nota prot. 2622 del 12/02/2021

A riscontro della Sua richiesta di cui in oggetto, dato atto che Programma Triennale delle OO.PP. costituisce momento attuativo di studi di fattibilità, di identificazione e quantificazione dei bisogni che le amministrazioni aggiudicatrici predispongono nell'esercizio delle loro autonome competenze in conformità agli obiettivi assunti come prioritari privilegiando valutazioni di pubblica utilità rispetto ad altri elementi in conformità di quanto disposto dal codice contemperando le problematiche tecniche correlate alla redazione del suddetto programma con esigenze di ordine economico-finanziarie e di programmazione ed indirizzo generale dell'Ente, con la presente si rappresenta che quest'Amministrazione alla data odierna ha individuato quali interventi integrativi di quelli già inclusi nel programma triennale delle OO.PP. 2020-2022 adottato con deliberazione di G.M. n. 60 del 29/04/20 ed approvato con deliberazione di C.C. n. 72 del 15/9/20 quelli di seguito indicati:

- Realizzazione di un parco urbano nel piazzale Croce ed aree adiacenti.
- Lavori di riqualificazione di un tratto di via Falcone

Rimanendo in attesa di riscontro, si inviano distinti saluti.

L'Assessore ai Lavori Pubblici

Maria Giambona

Il Sindaco

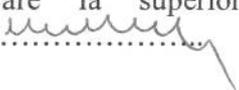
Pietro Puccio

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la superiore proposta di deliberazione corredata dai pareri resi favorevoli dai Responsabili di Area;

Con la seguente votazione  espressa per alzata di mano *oppure* mediante schede segrete

DELIBERA

Di approvare la superiore proposta di deliberazione e con la seguente separata votazione..... 

DELIBERA

Di dare all'atto immediata eseguibilità.

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE

Il Segretario Generale
Dott. Ricupati Cristofaro

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo

Dal Municipio _____

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Cristofaro Ricupati)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. Reg. pubbl. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno _____ all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile Albo Pretorio

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Cristofaro Ricupati)

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

- CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 25-03-2011 in quanto

decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;

✓ Dichiara Immediatamente Esecutiva;

Dal Municipio 25-03-2011

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Cristofaro Ricupati)

N° 19/ Prot. Area: SECONDA Data 19/03/2021		REP. n°62 del 22/03/2021
--	---	-----------------------------

COMUNE DI CAPACI
 Città Metropolitana di Palermo
 Originale di deliberazione della
 Giunta Municipale

N° <u>53</u> del Reg. Data <u>25-03-2021</u>	OGGETTO	Approvazione piano triennale 2021 - 2023 di razionalizzazione e contenimento delle spese di funzionamento dell'ente.
Parte Riservata all'Area II Bilancio _____ ATTO n. _____ Missione _____ Programma _____ Titolo _____ Macroaggregato _____ Capitolo _____		NOTE

L'anno duemila ventuno il giorno ventiquattro del mese di Marzo alle ore 13,00 nella sala delle adunanze del Comune di Capaci, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei signori:

	Pres.	Ass.
1) Presidente Pietro Puccio	/	
2) Componente Girolamo Billante	/	
3) Componente Rita Di Maggio		/
4) Componente Maria Giambona		/
5) Componente Aldo Sollami	/	

Presiede il Sindaco Pietro Puccio e partecipa il Segretario Generale Dr. Cristofaro Ricupati.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione ed invita a deliberare sulla seguente proposta

Il Responsabile del procedimento di cui all'art. 5 della l.r. 30/4/1991 n° 10, ai sensi dell'art. 2 della medesima legge, propone l'adozione della presente proposta di deliberazione avente ad oggetto: " **Approvazione piano triennale 2021 - 2023 di razionalizzazione e contenimento delle spese di funzionamento dell'ente**"

Premesso:

- che la legge 244 del 24.12.2007 (legge finanziaria 2008) prevede alcune rilevanti disposizioni dirette al contenimento e alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle pubbliche amministrazioni;
- che, in particolare, l'art. 2, comma 594 della predetta legge, prevede che ai fini del contenimento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, c. 2 del D. Lgs. 165/2001, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:
 - a. delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione dell'ufficio;
 - b. delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
 - c. dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;

Considerato:

- che il comma 595 stabilisce che nei piani relativi alle dotazioni strumentali occorre prevedere le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze;
- che il comma 596 prevede che nei casi in cui gli interventi nel piano triennale implicino la dismissione di dotazioni strumentali, lo stesso piano è corredato della documentazione necessaria a dimostrare la congruenza dell'operazione in termini di costi e benefici;

Dato Atto:

- che il comma 597 impone alle amministrazioni pubbliche di trasmettere a consuntivo e con cadenza annuale una relazione agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei conti competente;
- che il comma 598 prevede che i suddetti piani siano resi pubblici con le modalità previste dall'articolo 11 del D. Lgs. 165/2001 e dell'articolo 54 del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 82/2005);

Dato Atto che il presente piano triennale intende monitorare, razionalizzare e contenere, secondo i principi di efficienza, efficacia ed economicità della spesa, i costi di funzionamento dell'Ente relativamente alle seguenti voci:

1. autovetture di servizio
2. telefonia fissa
3. telefonia mobile
4. spese per locazioni passive
5. entrate per locazioni attive
6. spese per il ripristino o il potenziamento di dotazione strumentali correlate a stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio, anche informatiche.

Ritenuto di approvare il piano triennale di razionalizzazione relativamente al periodo 2021-2023 riconfermando, con gli opportuni aggiornamenti e possibili miglioramenti, le azioni positive previste nell'ultima programmazione, poiché le attuali dotazioni di beni strumentali, di autovetture e di beni immobili

sono da tempo quelle strettamente necessarie per il funzionamento degli uffici e servizi comunali e le modalità di svolgimento delle relative attività sono costantemente tese al risparmio di risorse umane, strumentali e finanziarie, anche alla luce dei limiti imposti dalla normativa vigente;

Considerato:

- che le misure e gli interventi previsti nel piano triennale impegnano i diversi responsabili di servizio ai fini del conseguimento di economie di bilancio;
- che il presente piano triennale sarà reso pubblico attraverso il sito istituzionale dell'amministrazione comunale;

Preso Atto:

- del vigente statuto comunale;
- del vigente regolamento di contabilità;
- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

PROPONE DI DELIBERARE

1. **Di approvare**, sulla base della normativa di cui in premessa e per il contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, l'allegato piano per il triennale 2021 - 2023 per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, delle autovetture e dei beni immobili;
2. **Di incaricare** tutti i Responsabili di Area a porre la massima attenzione alla concreta realizzazione delle azioni e degli interventi previsti nell'allegato piano e a trasmettere, a cadenza annuale, entro il 28 febbraio di ogni anno una relazione al responsabile dei servizi finanziari;
3. **Di provvedere** alla pubblicazione del piano triennale 2021 – 2023 sul sito istituzionale dell'Ente;
4. **Di incaricare** l'ufficio ragioneria alla predisposizione di una relazione a consuntivo, con cadenza annuale, da inviare agli organi di controllo interno dell'Ente e alla competente sezione di controllo della Corte dei Conti;
5. **Di allegare** la presente deliberazione al bilancio di previsione 2021/2023
6. **Di dichiarare** il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D. Lgs. 267/2000.



Il Responsabile del procedimento
Rag. Francesco Paolo Di Maggio



Comune di Capaci

Area Metropolitana Città di Palermo

Piano triennale 2021/2023 di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle autovetture e dei beni immobili ad uso abitativo e di servizio

(art. 2, commi 594-598, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

PREMESSA

Al fine di garantire il rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, nonché per assicurare gli investimenti e gli interventi volti a soddisfare le necessità degli utenti, si impone a tutte le pubbliche amministrazioni un parsimonioso utilizzo delle risorse finanziarie destinate ai bisogni interni degli uffici.

Per questo il contenimento delle spese per l'acquisto di beni e servizi necessari al funzionamento delle strutture è un obiettivo fondamentale a cui tende, da anni, il legislatore, prevedendo limiti alle spese di personale, la razionalizzazione delle strutture burocratiche, la riduzione delle spese per incarichi di consulenza, per le autovetture di servizio, di rappresentanza, e per la gestione degli immobili, ecc.

I commi da 594 a 598 dell'art. 2 della legge 24 dicembre 2007, n. 244 dispongono che tutte le amministrazioni pubbliche, tra cui gli enti locali, adottino piani triennali volti a razionalizzare l'utilizzo e a ridurre le spese connesse all'utilizzo di:

- a) dotazioni strumentali, anche informatiche (telefoni, computer, stampanti, fax, fotocopiatrici);
- b) autovetture di servizio;
- c) beni immobili ad uso abitativo e di servizio, ad esclusione dei beni infrastrutturali.

Il Comune di Capaci ha un territorio di oltre sei km² e conta, alla data del 01/01/2021, 11.619 abitanti.

I dipendenti in servizio a tempo indeterminato alla data del 31/12/2020 sono 82 e l'apparato organizzativo è suddiviso in sei aree funzionali.

Al fine di perseguire le finalità di razionalizzazione delle spese, si indicano di seguito le azioni che si intendono perseguire, mentre con successivi atti a cadenza annuale si procederà alla verifica dei risultati ottenuti a seguito dell'attuazione del piano attraverso una relazione a consuntivo.

PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE E CONTENIMENTO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO DELL'ENTE

BENI	MISURE
DOTAZIONI INFORMATICHE	<p>Indirizzi Generali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • completa introduzione di fax virtuali allo scopo di tagliare significativamente i costi per le apparecchiature e per il consumo di carta; • condivisione in rete dei fotocopiatori con funzione di stampanti massive, con vantaggi economici in termini di riduzione del costo copia; • nel caso di stampanti a colori, scelta di modelli a serbatoi colore separati in modo da evitare sprechi di toner; • utilizzo per le piccole necessità d'ufficio - ove possibile - di software a licenza free; • utilizzo di caselle di Posta Elettronica interna che consentono un risparmio sia in termini di materiali di consumo, sia in termini organizzativi • il tempo di vita ordinario di un personal computer dovrà essere almeno di 5 anni. Di norma non si procederà alla sostituzione prima di tale termine; • la sostituzione prima del termine fissato potrà avvenire solo nel caso di guasto, qualora la valutazione costi/benefici relativa alla riparazione dia esito sfavorevole o nel caso in cui, in relazione all'attività svolta, tali attrezzature si ritengano insufficienti; • i personal computer vengono acquistati con l'opzione di 12 mesi di garanzia con assistenza on - site; • nel caso in cui il personal computer non avesse più la capacità di supportare efficacemente l'evoluzione di un applicativo, verrà comunque utilizzato in ambiti dove sono richieste performance inferiori. • nell'arco del triennio l'acquisto di PC sarà limitata esclusivamente alla sostituzione delle attrezzature obsolete. • l'utilizzo dei PC portatili è consentito nelle seguenti situazioni: <ul style="list-style-type: none"> ○ all'interno delle Sedi Comunali a personale dell'Ente per presentazioni, gestione verbali riunioni e in sostituzione di postazioni fisse; ○ può essere fornito anche a personale dell'Ente individuato dal responsabile di Area competente che, sotto la propria responsabilità, dichiara che detto utilizzo risulti indispensabile allo svolgimento delle mansioni assegnate e comunque da utilizzare esclusivamente durante i periodi di missione.

TELEFONIA FISSA	<p>Indirizzi Generali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • le telefonate all'esterno sono possibili solo attraverso il centralino e previa richiesta all'addetto al centralino che dovrà registrare giornalmente il richiedente, il numero verso cui effettuare l'inoltro telefonico, il soggetto ricevente, la motivazione di massima; • sono autorizzati a telefonare direttamente all'esterno il Sindaco, il Segretario Generale e i Responsabili di Area; • le linee fax devono essere una per Area oltre l'Ufficio protocollo e devono corrispondere al diretto del Responsabile di Area; • immediata eliminazione di linee dirette oltre quelle sopra indicate; • monitoraggio costante della gestione della rete e sua razionalizzazione eliminando le linee telefoniche non utilizzate.
TELEFONIA MOBILE	<ul style="list-style-type: none"> • Sono attualmente attivi, con oneri a carico dell'amministrazione, 20 SIM con ridotti costi tariffari, assegnati ad alcuni Responsabili di Area e a diversi dipendenti; • In via generale nel triennio 2021 – 2023 si adotteranno le seguenti misure di razionalizzazione: <ul style="list-style-type: none"> ○ Anno 2021: chiusura delle SIM ad eccezione di quelle presenti nelle reti informatiche dell'Ente (es. borchie telefoniche e nel sistema di rilevazione di presenze) ○ Anno 2022: solo quelle presenti se necessarie nelle borchie telefoniche e nel sistema di rilevazione di presenze ○ Anno 2023: solo quelle presenti se necessarie nelle borchie telefoniche e nel sistema di rilevazione di presenze • Il Responsabile dell'Area V dovrà procedere al controllo delle SIM e alla conseguenziale cessazioni delle SIM non occorrenti; • Ai sensi dell'art. 2 comma 595 della Finanziaria 2008, il Servizio preposto procede al monitoraggio dei costi del traffico effettuato; • Questa attività dovrebbe portare ad ulteriori riduzioni di spesa.
AUTOMEZZI citare tutta la	<p>Indirizzi Generali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'autovettura di rappresentanza è ad esclusiva disponibilità del Sindaco, degli Assessori e, qualora espressamente delegati, dei componenti del consiglio comunale. Nessun dipendente comunale può adoperare l'autovettura di rappresentanza per alcun motivo; nel caso di attività di servizio da svolgersi al di fuori del territorio comunale i dipendenti utilizzano mezzi alternativi di trasporto

	<ul style="list-style-type: none"> • Verificare la fattibilità di acquistare, in seguito, mezzi alternativi di trasporto, privilegiando quello più economico. • Non sono autorizzati acquisti di autovetture di servizio di cilindrata superiore a 1.600 centimetri cubici, con esclusione di quelle da utilizzarsi per i servizi di sicurezza in genere. • I consegnatari degli automezzi comunali sono tenuti a tenere e redigere il foglio di marcia che deve riportare per ogni utilizzo la data, l'ora, i chilometri iniziali, i chilometri finali, la motivazione del servizio. I fogli di marcia sono vistati con cadenza mensile dal responsabile dell'autoparco comunale. • Effettuare una ricognizione del parco mezzi appartenente al patrimonio comunale e valutare l'opportunità di sostituire quelli che comportano i maggiori costi di manutenzione a causa dell'usura delle componenti meccaniche. • La dismissione degli automezzi avverrà, a seconda della condizione d'uso e del valore del mezzo, mediante: <ol style="list-style-type: none"> 1. Rottamazione; 2. Alienazione; 3. Cessione ad Enti o associazioni di volontariato • Ai fini di quanto previsto dall'articolo 2, comma 596 della Legge 244/2007, per quanto riguarda gli automezzi da alienare, la valutazione è riservata all'Ufficio tecnico comunale
<p>BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO O DI SERVIZIO</p>	<p>Indirizzi Generali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'Amministrazione comunale ha ristrutturato negli anni alcuni immobili. Per lo stato di alcuni immobili resta comunque pesante l'onere della manutenzione. Si provvede annualmente, compatibilmente con le risorse del bilancio, ad interventi di ripristino secondo le priorità rilevate dall'Ufficio tecnico comunale. • L'Amministrazione s'intende impegnata ad una puntuale e concreta verifica del persistere delle motivazioni di pubblico interesse alla base di contratti di fitto passivo al fine di procedere alla rescissione dei contratti non più necessari anche mediante il migliore utilizzo delle strutture di proprietà comunale; • L'Amministrazione verifica, altresì, il permanere delle motivazioni di fatto, di diritto e dell'interesse pubblico alla base della concessione in uso gratuito di immobili facenti parte del patrimonio dell'Ente; • L'Amministrazione verifica, in fine, la congruità degli introiti derivanti dalla gestione di fitti attivi con l'obiettivo di adeguarli, per quanto possibile, ai prezzi di mercato effettivamente in corso nel territorio;

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Il presente Piano, quale atto di programmazione redatto in un'ottica di razionalizzazione delle risorse economiche e strumentali, oltre che di snellimento, efficacia ed efficienza delle attività di competenza delle risorse umane, sarà strumento dei vari Responsabili di Servizio, i quali dovranno porre la massima attenzione alla concreta realizzazione dell'azione e degli interventi previsti nel Piano medesimo. Sono fatte salve, sempre, le acquisizioni e dismissioni che si concretizzano in adempimenti obbligatori per legge, anche se non specificatamente previsti nel Piano medesimo. I risultati raggiunti in corso di anno saranno oggetto di prima valutazione in occasione della verifica degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 del D. Lgs. n. 267/2000. In caso di sfioramento, l'A.C. adotta, sentiti i responsabili di settore, le misure necessarie per l'attuazione della presente programmazione.

Vista la superiore proposta del Responsabile del procedimento si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica.

Capaci li 19/03/2021



Il Responsabile dell'Area
Rag. E.sco Paolo Di Maggio

Vista la superiore proposta del Responsabile del procedimento si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile.

Capaci li 19/03/2021



Il Responsabile dell'Area II
Rag. E.sco Paolo Di Maggio

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la superiore proposta di deliberazione corredata dai pareri resi favorevoli dai Responsabili di Area;

Con la seguente votazione  espressa per alzata di mano *oppure* mediante schede segrete

DELIBERA

1. **Di approvare**, sulla base della normativa di cui in premessa e per il contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, l'allegato piano per il triennale 2021 - 2023 per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, delle autovetture e dei beni immobili;
2. **Di incaricare** tutti i Responsabili di Area a porre la massima attenzione alla concreta realizzazione delle azioni e degli interventi previsti nell'allegato piano e a trasmettere, a cadenza annuale, entro il 28 febbraio di ogni anno una relazione al responsabile dei servizi finanziari;
3. **Di provvedere** alla pubblicazione del piano triennale 2021 - 2023 sul sito istituzionale dell'Ente;
4. **Di incaricare** l'ufficio ragioneria alla predisposizione di una relazione a consuntivo, con cadenza annuale, da inviare agli organi di controllo interno dell'Ente e alla competente sezione di controllo della Corte dei Conti;
5. **Di allegare** la presente deliberazione al bilancio di previsione 2021/2023

Con la seguente votazione

DELIBERA

- **Di dichiarare** il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D. Lgs. 267/2000

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE

Il Segretario Generale
Dott. Ricupati Cristofaro

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo

Dal Municipio _____

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dr. Cristofaro Ricupati)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. Reg. pubbl. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno _____ all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile Albo Pretorio

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dr. Cristofaro Ricupati)

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

- CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 25-03-2021 in quanto

decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;

Dichiara Immediatamente Esecutiva;

Dal Municipio 25-03-2021

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dr. Cristofaro Ricupati)

N° 18/ Prot.
Area: **SECONDA**
Data 19/03/2021



Rev. n° 61
DTA 22/03/2021

COMUNE DI CAPACI

Città Metropolitana di Palermo

Originale di deliberazione della
Giunta Municipale

N° <u>56</u> del Reg. Data <u>25-03-2021</u>	OGGETTO	Servizi pubblici a domanda individuale. Determinazione del tasso di copertura dei costi di gestione per l'anno 2021.
Parte Riservata all'Area II Bilancio _____ ATTO n. _____ Missione ____ Macroaggregato ____ Programma ____ Titolo _____ Capitolo _____		NOTE

L'anno duemila ventuno il giorno ventun del mese di Marzo alle ore 13.00 nella sala delle adunanze del Comune di Capaci, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei signori:

- 1) **Presidente Pietro Puccio**
- 2) **Componente Girolamo Billante**
- 3) **Componente Rita Di Maggio**
- 4) **Componente Maria Giambona**
- 5) **Componente Aldo Sollami**

Pres. Ass.

Presiede il Sindaco Pietro Puccio e partecipa il Segretario Generale Dr. Cristoforo Ricupati.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione ed invita a deliberare sulla seguente proposta

Il Responsabile del procedimento di cui all'art. 5 della l.r. 30/4/1991 n° 10, ai sensi dell'art. 2 della medesima legge, propone l'adozione della presente proposta di deliberazione avente ad oggetto: ” **Servizi pubblici a domanda individuale. Determinazione del tasso di copertura dei costi di gestione per l'anno 2021**”

VISTO l'art. 6 del D.L. 28 febbraio 1983, n. 55, convertito con modificazioni nella legge 26 aprile 1983, n. 131, il quale prevede che gli enti locali definiscono, non oltre la data di approvazione del bilancio, la misura percentuale dei costi complessivi di tutti i servizi pubblici a domanda individuale finanziata da tariffe, contribuzioni ed entrate specificatamente destinate;

PRESO ATTO che con Decreto Legge Sostegni del 19.03.2021, è stato differito al 30/04/2021 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali;

VISTO l'art. 172 comma 1 lett. e) che prevede che al bilancio di previsione deve essere allegata, fra gli altri, la deliberazione con la quale sono determinate per l'esercizio successivo, le tariffe, per i servizi a domanda individuale nonché i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;

VISTO l'art. 5 della Legge 498/92, che prevede che le spese per gli asili nido sono escluse per il 50 per cento dal calcolo della percentuale di copertura dei servizi pubblici a domanda individuale

PRESO ATTO del contenuto delle circolari del Ministero dell'Interno, Direzione Generale dell'Amministrazione Civile, Direzione Centrale per la Finanza Locale, n. 9/1983 (n. 15400 AG) del 12/05/1983 e n. 2/1984 (n. 15400 AG) del 28/01/1984 in cui viene evidenziato che, una volta conteggiate tutte le spese, esse vanno poste a raffronto con tutte le entrate nonché quelle specificatamente destinate;

VISTO inoltre l'art. 243 del D. Lgs. n. 267/2000, in base al quale gli enti locali strutturalmente deficitari sono tenuti a coprire i costi di gestione dei servizi a domanda individuale in misura non inferiore al 36%;

DATO ATTO che questo Comune, non risulta essere strutturalmente deficitario e, pertanto, non è soggetto all'obbligo di copertura dei costi di gestione dei servizi pubblici a domanda individuale in misura non inferiore al 36%;

PRESO ATTO del decreto interministeriale 31 dicembre 1983, con il quale è stato approvato l'elenco dei servizi pubblici a domanda individuale;

ACCERTATO che questo Comune, per l'anno 2020, ha istituito ed attivato i seguenti servizi a domanda individuale, che in base ai criteri contenuti in detto decreto ed alle previsioni formulate in sede di predisposizione del progetto del bilancio 2020, presentano singolarmente la seguente situazione:

Descrizione del servizio	Entrate	Spese	% di copertura
Compartecipazione spese trasporto studenti	0,00	5.000,00	
Impianti sportivi	5.000,00	5.000,00	
TOTALE	5.000,00	10.000,00	50,00%

CONSIDERATO che la spesa previsionale ammonta ad **€. 10.000,00** mentre le entrate presuntive ammontano nel loro complesso ad **€. 5.000,00** discende che la percentuale di copertura è pari al **50,00%**;

RITENUTO di provvedere in merito;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO lo Statuto comunale;

PROPONE DI DELIBERARE

1. **Di approvare** il presente provvedimento ai fini della dimostrazione della percentuale di copertura del complesso delle spese da sostenere nell'anno 2021 per i servizi pubblici a domanda individuale indicati nelle premesse, con i proventi degli stessi, pari al **50,00%**;
2. **Di dare atto** che i seguenti dati contabili, risultano dal progetto del bilancio 2021, predisposto tenendo anche conto delle relazioni dei Responsabili di Area;
3. **Di dare atto**, altresì, che l'obbligo di adozione della presente deliberazione discende dall'art. 172 comma 1 lett. e) in base al quale al bilancio di previsione deve essere allegata, fra gli altri, la deliberazione con la quale sono determinate per l'esercizio successivo, le tariffe, per i servizi a domanda individuale nonché i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
4. **Di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.



Il Responsabile del procedimento
Rag. Francesco Paolo Di Maggio



VISTA la superiore proposta del responsabile del procedimento si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Capaci, li 19/03/2021



Il Responsabile
Area II Finanziaria e risorse Umane
Rag. Francesco Paolo Di Maggio

VISTA la superiore proposta del responsabile del procedimento si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Capaci, li 19/03/2021



Il Responsabile
Area II Finanziaria e risorse Umane
Rag. Francesco Paolo Di Maggio

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la superiore proposta di deliberazione corredata dai pareri resi favorevoli dai Responsabili di Area;
Con la seguente votazioneespressa per alzata di mano oppure mediante schede segrete

DELIBERA

1. **Di approvare** il presente provvedimento ai fini della dimostrazione della percentuale di copertura del complesso delle spese da sostenere nell'anno 2021 per i servizi pubblici a domanda individuale indicati nelle premesse, con i proventi degli stessi, pari al **50,00%**;
2. **Di dare atto** che i seguenti dati contabili, risultano dal progetto del bilancio 2021, predisposto tenendo anche conto delle relazioni dei Responsabili di Area;
3. **Di dare atto**, altresì, che l'obbligo di adozione della presente deliberazione discende dall'art. 172 comma 1 lett. e) in base al quale al bilancio di previsione deve essere allegata, fra gli altri, la deliberazione con la quale sono determinate per l'esercizio successivo, le tariffe, per i servizi a domanda individuale nonché i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;

e con la seguente votazione

DELIBERA

Di dare all'atto immediata eseguibilità.

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Ricupati Cristoforo

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo

Dal Municipio _____

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Cristoforo Ricupati)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. Reg. pubbl. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno _____ all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile Albo Pretorio

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Cristoforo Ricupati)

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

- CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 25-03-2011 in quanto

decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;

Dichiarata Immediatamente Esecutiva;

Dal Municipio 25-03-2011

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Cristoforo Ricupati)

N° 21/ Prot. Area: SECONDA Data 06/04/2021		Rep. n° 73 DD 06/04/2021
--	---	-----------------------------

COMUNE DI CAPACI
Città Metropolitana di Palermo
Originale di deliberazione della
Giunta Municipale

N° <u>71</u> del Reg. Data <u>23/04/2021</u>	OGGETTO	Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021/2023
Parte Riservata all'Area II Bilancio _____ ATTO n. _____ Missione _____ Macroaggregato _____ Programma _____ Titolo _____ Capitolo _____		

L'anno duemila ventuno il giorno VENTITRE del mese di APRILE alle ore 12,40 nella sala delle adunanze del Comune di Capaci, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei signori:

	Pres.	Ass.
1) Presidente Pietro Puccio	X	
2) Componente Girolamo Billante	X	
3) Componente Rita Di Maggio		X
4) Componente Maria Giambona	X	
5) Componente Aldo Sollami	X	

Presiede il Sindaco Pietro Puccio e partecipa il Segretario Generale Dr. Cristoforo Ricupati

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione ed invita a deliberare sulla seguente proposta

Il Responsabile del procedimento di cui all'art. 5 della l.r. 30/4/1991 n° 10, ai sensi dell'art. 2 della medesima legge, propone l'adozione della presente proposta di deliberazione avente ad oggetto: ” **Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021/2023**”

PREMESSO:

- che con D. Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 sono state recate nuove disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
- che il decreto legge n. 102 del 31/12/2013 all'articolo 9, ha disposto integrazioni e modifiche del D. Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, prevedendo l'introduzione del principio contabile applicato alla programmazione di bilancio, adottato e aggiornato secondo le modalità previste dall'articolo 8, comma 4, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28/12/2011;

PRESO ATTO:

- dell'art. 151 comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000, così novellato, che recita:”Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento Unico di Programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale”;
- dell'art. 170, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, che recita inoltre: “Il Documento Unico di Programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”;

PRESO ATTO dell'art. 17 comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000 che, relativamente alle competenze in ordine alla presentazione del D.U.P., recita: “Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni (.....)”

PRESO ATTO del Decreto “Sostegni”, che differisce il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione al 30/04/2021;

PRESO ATTO che il termine di presentazione del 31/07/2020 del Documento Unico di Programmazione (DUP), riveste carattere ordinatorio e non preteritorio;

PREMESSO, altresì, che sulla base di quanto contenuto nel citato principio contabile applicato alla programmazione di bilancio:

- il D.U.P. è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali ed organizzative;
- il D.U.P. costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;
- il D.U.P. si compone di due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

RILEVATO che l'approvazione del D.U.P. da parte del Consiglio Comunale costituisce il presupposto per l'approvazione del bilancio di previsione 2021-2023;

DATO ATTO che lo schema di D.U.P. allegato al presente atto contiene gli elementi minimi indicati nel principio di programmazione sopra richiamato;

CONSIDERATO che tutti gli Assessorati e le Aree sono stati coinvolti nella predisposizione del D.U.P. e che lo stesso è coerente con le norme di finanza pubblica al momento vigenti;

PRESO ATTO dell'art. 48 del decreto legislativo 267/2000 "Competenze delle Giunte".

PRESO ATTO del vigente Statuto comunale.

PROPONE

1. **Di approvare** il Documento Unico di Programmazione per gli anni 2021 – 2022 - 2023 allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
2. **Di prendere atto** che tale documento ha rilevanza programmatoria e di indirizzo dell'azione amministrativa e gestionale;
3. **Di trasmettere** il D.U.P. al Consiglio Comunale come vigenti disposizioni;
4. **Di pubblicare** il D.U.P. 2021/2023 sul sito internet del Comune – amministrazione trasparente, sezione bilanci;
5. **Di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. N. 267/2000.

Il Responsabile
del procedimento

Rag. Francesco Paolo Di Maggio



Vista la superiore proposta si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica.

Capaci li, 06/04/2021



Il Responsabile
Area II Finanziaria e Risorse Umane
Rag. Francesco Paolo Di Maggio

Vista la superiore proposta si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile.

Capaci li, 06/04/2021



Il Responsabile
Area II Finanziaria e Risorse Umane
Rag. Francesco Paolo Di Maggio

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la superiore proposta di deliberazione corredata dai pareri resi favorevoli dai Responsabili di Area;

Con la seguente votazione **UNANIME** espressa per alzata di mano *oppure* mediante schede segrete

DELIBERA

1. **Di approvare** il Documento Unico di Programmazione per gli anni 2021 – 2022 - 2023 allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
2. **Di prendere atto** che tale documento ha rilevanza programmatoria e di indirizzo dell'azione amministrativa e gestionale;
3. **Di trasmettere** il D.U.P. al Consiglio Comunale come vigenti disposizioni;
4. **Di pubblicare** il D.U.P. 2021/2023 sul sito internet del Comune – amministrazione trasparente, sezione bilanci;

DELIBERA

Con successiva votazione

1. **Di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. N. 267/2000.

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo

Dal Municipio _____

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Cristoforo Ricupati)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. Reg. pubbl. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno _____ all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile Albo Pretorio

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Cristoforo Ricupati)

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

- CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 23/04/2021 in quanto

decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;

Dichiarata Immediatamente Esecutiva;

Dal Municipio 23/04/2021

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Cristoforo Ricupati)

N° 22/ Prot.
Area: SECONDA
Data 06/04/2021



Rep. n° 74
da 06/04/2021

COMUNE DI CAPACI

Città Metropolitana di Palermo

Originale di deliberazione della Giunta Municipale

N° <u>72</u> del Reg.	OGGETTO	Approvazione dello schema di bilancio di previsione 2021/2023
Data: <u>23/04/2021</u>		
Parte Riservata all'Area II		
Bilancio _____		
ATI n. _____		
Missione _____ Macroaggregato _____		
Programma _____ Titolo _____		
Capitolo _____		

L'anno duemila ventuno il giorno VENTITRE del mese di APRILE
alle ore 12,40 nella sala delle adunanze del Comune di Capaci, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei signori:

	Pres.	Ass.
1) Presidente Pietro Puccio	X	
2) Componente Girolamo Billante	X	
3) Componente Rita Di Maggio		X
4) Componente Maria Giambona	X	
5) Componente Aldo Sollami	X	

Presiede il Sindaco Pietro Puccio e partecipa il Segretario Generale Dr. Cristofaro Ricupati

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione ed invita a deliberare sulla seguente proposta

Il Responsabile del procedimento di cui all'art. 5 della l.r. 30/4/1991 n° 10, ai sensi dell'art. 2 della medesima legge, su richiesta dell'Amministrazione Comunale, propone l'adozione della presente proposta di deliberazione avente ad oggetto: **"Approvazione dello schema di bilancio di previsione 2021/2023"**

PREMESSO che l'art. 174, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, prevede che "lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento Unico di Programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione";

PREMESSO che il D. Lgs del 10/08/2014, n. 126 ha modificato ed integrato il D. Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 5 maggio 2009, n. 42;

RICHIAMATO l'art. 11 del D. Lgs. n. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, ed in particolare il comma 14 secondo cui, a decorrere dal 2016, gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 del medesimo articolo che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

DATO ATTO pertanto che, per effetto delle sopra citate disposizioni, gli schemi di bilancio risultano così articolati:

- bilancio di previsione finanziario per il triennio 2021-2023, che assume funzione autorizzatoria, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;

CONSIDERATO che, per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D. Lgs. 118/2011, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D. Lgs. n. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituirà limite ai pagamenti di spesa;

DATO ATTO che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa;

CONSIDERATO che dal 1 gennaio 2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

DATO ATTO pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio negli schemi di cui all'allegato 9 del D. Lgs. n. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;

DATO ATTO inoltre che sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;

DATO ATTO che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei Responsabili di Area e sulla base delle indicazioni fornite dall'amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per l'anno 2021;

PRESO ATTO delle seguenti deliberazioni:

- C.C. n. 60 del 05/08/2020 avente per oggetto: “Approvazione della relazione illustrativa e dello schema del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019”;
- G.M. n. 10 del 21.01.2021 avente per oggetto: “Piano triennale 2021 – 2023 della azioni positive in materie di pari opportunità”;
- G.M. n. 12 del 28/01/2021 avente per oggetto “Ricognizione annuale delle eventuali eccedenze di personale ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni”;
- G.M. n. 31 del 01/03/2021 avente per oggetto “Riparto proventi violazioni al Codice della Strada - art. 208 - anno 2021”;
- G.M. n. 44 del 18/03/2021 avente per oggetto: “Verifica delle aree da destinare alle residenze, alle attività produttive e terziarie, ai sensi dell'art. 172 del D. Lgs. n. 267/2000 – Anno 2021”;
- G.M. n. 45 del 18/03/2021 avente per oggetto: “Piano di ricognizione e valorizzazione immobiliare, ai sensi dell'art. 58 del D. Lgs. n. 112 del 25/06/2008, convertito con modificazioni nella legge n. 133 del 06/08/2008 e ss.mm.ii. - Anno 2021”;
- G.M. n. 52 del 25.03.2021 avente per oggetto: “Adozione programma Triennale delle Opere pubbliche 2021 – 2023 ed elenco annuale 2021”;
- G.M. n. 53 del 25.03.2021 avente per oggetto: “Approvazione piano triennale 2021-2023 di razionalizzazione e contenimento delle spese di funzionamento dell'Ente”;
- G.M. n. 56 del 25.03.2021 avente per oggetto: “Servizi pubblici a domanda individuale. Determinazione del tasso di copertura dei costi di gestione per l'anno 2021”;
- G.M. n. 41 del 23-4-2021 avente per oggetto: “Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021/2023”;

CONSIDERATO che questa Amministrazione, ai sensi dell'art. 169 della L. 296/2006, non avendo deliberato entro la data fissata antecedente alla deliberazione del bilancio di previsione, ha confermato per l'anno 2021:

- > le aliquote IMU;
- > le tariffe dei diritti di segreteria;
- > le tariffe per servizi cimiteriali, rilascio concessione loculi comunali ed ossari comunali e rilascio e/o rinnovo delle aree cimiteriali
- > le aliquote dell'addizionale IRPEF;
- > le tariffe orarie per l'utilizzo degli impianti sportivi;
- > gli oneri di urbanizzazione e il costo di costruzione;
- > i diritti di segreteria e diritti di istruttoria da applicare ai nuovi titoli edilizi introdotti con L.R. n.16 del 10/8/16

RICHIAMATO l'art. 172 del D. Lgs. 267/2000 recante “Altri allegati al bilancio di previsione” che stabilisce che al bilancio di previsione sono allegati:

- i documenti previsti dall'art. 11, comma 3, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;
- e i seguenti documenti:
 - a) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione;
 - b) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - c) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie;

- d) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
- e) il prospetto di verifica rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

RICHIAMATO l'art. 11, comma 3, del D. Lgs. n. 118/2011 secondo cui al bilancio di previsione finanziario sono allegati, oltre a quelli previsti dai relativi ordinamenti contabili:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa;
- h) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

DATO ATTO che il Comune di Capaci non è ente strutturalmente deficitario o in dissesto e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243 comma 2 lettera a) del D. Lgs. 267/2000;

DATO ATTO che è garantito il rispetto del vincolo di spesa sul personale di cui al comma 557 dell'art. 1 della Legge 296/2006.

VISTO lo schema del bilancio di previsione finanziario 2020-2022 redatto secondo l'all. 9 al D. Lgs. n. 118/2011, che si allega al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, corredato di tutti gli allegati previsti dall'art. 174 del D.Lgs. n. 267/2000 e da quelli previsti dagli art. 11, comma 3;

RILEVATO che gli stessi risultano redatti in conformità ai principi contabili generali ed applicati di cui al D. Lgs. n. 118/2011 nonché della normativa vigente in materia per il risanamento della finanza pubblica e per il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

DATO ATTO che le previsioni di bilancio 2021/2023 sono coerenti con i vincoli di finanza pubblica come dimostrato da apposito prospetto allegato al bilancio.

CONSIDERATO che:

- il progetto di bilancio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni vigenti in materia, comprese le normative che impongono tagli di spesa alle pubbliche amministrazioni (DL 78/2010; DL 95/2012, Legge 228/2012, DL 101/2013, DL 66/2014);
- per quanto concerne le entrate correnti si è fatto riferimento al bilancio del precedente esercizio, con le modifiche conseguenti al gettito tendenziale delle stesse e alle deliberazioni tariffarie e di aliquote prodromiche al presente atto;
- per quanto concerne le spese correnti sono stati previsti gli stanziamenti per assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti all'ente con i criteri ritenuti più idonei per conseguire il miglior livello, consentito dalle risorse disponibili, di efficienza e di efficacia;
- sono state prese in considerazione, riservandosi di definire nel corso dell'anno ogni accorgimento necessario al fine del rispetto dei limiti imposti, compatibilmente con la necessità di garantire i servizi istituiti dall'ente e la correttezza nei pagamenti ai fornitori, le disposizioni concernenti i vincoli di finanza pubblica;

- che viene rispettato il limite minimo dello 0,45% sia quello massimo del 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio per l'istituzione di un fondo di riserva, come disposto dalla normativa vigente;
- che risulta rispettato quanto disposto dall'art. 162 comma 6 del D. Lgs. 267/2000 relativamente alle previsioni di competenza delle spese correnti ed alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui, che non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi titoli dell'entrata;
- che per quanto concerne la spesa del personale, la stessa è stata prevista considerando i limiti previsti dalla vigente normativa ex art. 3, comma 121, della Legge finanziaria n. 244/07 come modificato dall'art. 76 del D.L. 112/98 convertito in legge n. 133/2008;

VISTA l'allegata tabella ai parametri obiettivi per Comuni ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario, dal quale si evidenzia che l'ente non è in condizioni strutturalmente deficitarie;

TENUTO CONTO che si rende necessario procedere, così come previsto dall'art. 174 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 10 del D. Lgs. n. 118/2011, all'approvazione dello schema di bilancio 2020/2022 con funzione autorizzatoria.

DATO ATTO che lo schema di Bilancio di Previsione Triennale 2021/2023 è stato redatto nel rispetto degli equilibri finanziari;

DATO ATTO che per la predisposizione dello schema di bilancio annuale e degli altri documenti contabili allo stesso allegati sono stati osservati i principi e le norme stabilite dall'ordinamento finanziario e contabile e del vigente regolamento di contabilità;

RICHIAMATO il Decreto "Sostegni", con il quale è stato prorogato al 30 aprile 2021 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2021;

RITENUTO che sussistono tutte le condizioni previste dalla legge per sottoporre lo schema di bilancio di previsione 2021/2023 e gli altri atti contabili allo stesso allegati, all'approvazione del Consiglio Comunale;

ACQUISITO il parere del Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 153 comma 4 del D. Lgs. 267/2000;

PRESO ATTO:

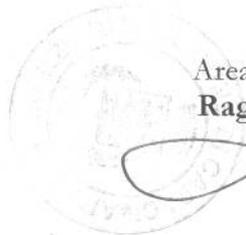
- del D. Lgs. 18/08/2000 n° 267;
- del D. Lgs. n. 118/2011;
- dello Statuto Comunale;
- del vigente Regolamento comunale di contabilità;

PROPONE

1. **Di approvare**, ai sensi dell'art. 174, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 10, comma 15, del D. Lgs. n. 118/2011, lo schema del bilancio di previsione finanziario 2021-2023, redatto secondo l'allegato 9 al D. Lgs. n. 118/2011, così come risulta dall'allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, il quale assume funzione autorizzatoria, corredato di tutti gli allegati previsti dall'art. 174 del D. Lgs. n. 267/2000 e da quelli previsti dagli art. 11, comma 3;

2. **Di sottoporre** all'approvazione del Consiglio Comunale lo schema di bilancio di previsione 2021/2023, unitamente a tutti gli allegati previsti dalla vigente normativa;
3. **Di dare atto** che lo schema di bilancio di previsione 2021/2023 e gli allegati previsti dalla vigente normativa sono stati predisposti in conformità a quanto stabilito dalle vigenti Leggi e da tutte le normative di finanza pubblica;
4. **Di trasmettere** gli atti al Collegio dei Revisori dei Conti per l'espressione del parere obbligatorio previsto dall'art. 239 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267;
5. **Di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. N. 267/2000;
6. **Di depositare** gli atti, unitamente agli allegati, a disposizione per la consultazione dei Consiglieri Comunali, dando atto che il Consiglio Comunale verrà convocato per l'approvazione degli stessi entro i termini di legge.

Il Responsabile
Area II Finanziaria e Risorse Umane
Rag. Francesco Paolo Di Maggio





COMUNE DI CAPACI

Area Metropolitana Città di Palermo

SERVIZIO FINANZIARIO

OGGETTO: Parere sulla proposta di Bilancio di previsione 2021/2023.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

RICHIAMATO l'art. 153, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, il quale assegna al Responsabile del Servizio Finanziario la verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, da iscriversi nel bilancio annuale o pluriennale;

ESAMINATO lo schema di Bilancio di previsione 2021/2023;

VERIFICATO che risultano rispettati tutti i principi di bilancio prescritti dall'art. 162 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

PRESO ATTO:

- del vigente Regolamento di contabilità;
- dello Statuto dell'Ente;
- del D. Lgs. 267/2000;
- del D. Lgs. n. 118/2011;

ESPRIME

ai sensi dell'art. 153, comma 4, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, parere favorevole, in ordine alla lo schema di Bilancio di previsione 2021/2023.

Capaci, li **06/04/2021**

Il Responsabile Servizio Finanziario
Rag. Francesco Paolo Di Maggio

Vista la superiore proposta si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica.
Capaci li, 06/04/2021

Il Responsabile
Area II Finanziaria e Risorse Umane
Rag. Francesco Paolo Di Maggio

Vista la superiore proposta si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile.
Capaci li, 06/04/2021

Il Responsabile
Area II Finanziaria e Risorse Umane
Rag. Francesco Paolo Di Maggio

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la superiore proposta di deliberazione corredata dai pareri resi favorevoli dal Responsabile dell'Area II Finanziaria;

Con la seguente votazione **UNANIME** espressa per alzata di mano *oppure* mediante schede segrete

DELIBERA

1. **Di approvare**, ai sensi dell'art. 174, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 10, comma 15, del D. Lgs. n. 118/2011, lo schema del bilancio di previsione finanziario 2021-2023, redatto secondo l'allegato 9 al D. Lgs. n. 118/2011, così come risulta dall'allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, il quale assume funzione autorizzatoria, corredato di tutti gli allegati previsti dall'art. 174 del D. Lgs. n. 267/2000 e da quelli previsti dagli art. 11, comma 3;
2. **Di sottoporre** all'approvazione del Consiglio Comunale lo schema di bilancio di previsione 2021/2023, unitamente a tutti gli allegati previsti dalla vigente normativa;
3. **Di dare atto** che lo schema di bilancio di previsione 2021/2023 e gli allegati previsti dalla vigente normativa sono stati predisposti in conformità a quanto stabilito dalle vigenti Leggi e da tutte le normative di finanza pubblica;
4. **Di trasmettere** gli atti al Collegio dei Revisori dei Conti per l'espressione del parere obbligatorio previsto dall'art. 239 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267;
5. **Di depositare** gli atti, unitamente agli allegati, a disposizione per la consultazione dei Consiglieri Comunali, dando atto che il Consiglio Comunale verrà convocato per l'approvazione degli stessi entro i termini di legge;

DELIBERA

Con successiva votazione

1. **Di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. N. 267/2000;

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo

Dal Municipio _____

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Cristofaro Ricupati)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. Reg. pubbl. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno _____ all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile Albo Pretorio

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Cristofaro Ricupati)

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

- CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 23/04/2021 in quanto

decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;

Dichiarata Immediatamente Esecutiva;

Dal Municipio 23/04/2021

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Cristofaro Ricupati)